Trasporto Ferroviario Toscano S.p.A.

Bilancio 2022

BILANCIO 2022

TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.P.A.

Via Guido Monaco, 37
52100 Arezzo
P.I. 01816540510
R.E.A. AR-141265
Società soggetta a direzione e controllo dell'unico socio La Ferroviaria Italiana S.p.A.
con sede in Arezzo Via Guido Monaco, 37 – Registro Imprese n. 00092220516

Indice:

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PROSPETTI DI BILANCIO
Stato Patrimoniale
Conto Economico
Rendiconto Finanziario
Nota Integrativa

RELAZIONE SOCIETA' REVISIONE

RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE

BILANCIO 2022

TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.P.A.

Via Guido Monaco, 37
52100 Arezzo
P.I. 01816540510
R.E.A. AR-141265
Società soggetta a direzione e controllo dell'unico socio La Ferroviaria Italiana S.p.A.
con sede in Arezzo Via Guido Monaco, 37 – Registro Imprese n. 00092220516

Seri Maurizio
Amministratore Unico

Società di Revisione
Omnirev s.r.l. - Firenze

Collegio Sindacale/Revisori
Presidente:
Faralli Giuliano
Sindaco effettivo:
Puddu Alessandro
Sindaco effettivo:
Riccucci Paola

Sindaco supplente:
Caposciutti Roberto
Sindaco supplente:
Materazzi Silvano

TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.P.A.

Sede legale: VIA GUIDO MONACO, 37 AREZZO (AR)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI AREZZO - SIENA
C.F. e numero iscrizione: 01816540510
Iscritta al R.E.A. n. AR AR-141265
Capitale Sociale sottoscritto € 12.500.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 01816540510

Società soggetta a Direzione e Coordinamento dell'unico socio la Ferroviaria Italiana S.p.A. con sede in Arezzo Via Guido Monaco, 37 – Registro Imprese 00092220516

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2022

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2022; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

La società Trasporto Ferroviario Toscano S.p.A. (in sigla TFT S.p.A) ha per *oggetto l'attività di trasporto ferroviario, tranviario e su rotaia in genere, di persone e/o di cose, anche mediante concessione o sub concessione da terzi o/a terzi, nonché lo svolgimento di tutti i servizi affini, connessi od attinenti, sia direttamente che indirettamente, al trasporto ferroviario, tranviario e su rotaia in genere.*

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si rende noto che la società appartiene al Gruppo LFI ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte dell'unico socio La Ferroviaria Italiana S.p.A. .

E' titolare di Contratto di servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale per il periodo 1.01.2015 – 31.12.2023, stipulato tra Regione Toscana e Trasporto Ferroviario Toscano SpA, ai sensi dell'articolo 5 paragrafo 6 del Regolamento (CE) 1370/2007 e s.m.i. e dell'articolo 18 del D.Lgs. 422/1997, in data 30 maggio 2017 e successivi Atti integrativi del contratto stesso stipulati fra le Parti in data 23 gennaio 2019, in data 16 febbraio 2021 e in data 2 dicembre 2022 relativamente alle linee Arezzo-Stia e Arezzo-Sinalunga.

Svolge la propria attività presso la sede sociale di Arezzo, Via Guido Monaco, 37 e presso l'unità operativa di Pescaiola (AR).
E' amministratata da un Amministratore Unico. Il controllo di legittimità è svolto dal Collegio Sindacale mentre la revisione legale dei conti è affidata alla società OMNIREV S.r.l. di Firenze.

Dal 1 gennaio 2018 la società è transitata sotto il regime Iva dello Split payment a seguito dell'entrata in vigore del decreto legge n. 148/2017 convertito con legge 4 Dicembre n. 172.

Approvazione del bilancio d'esercizio

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Dati tecnici ed offerta servizi

I passeggeri del TPL trasportati da TFT S.p.A. nell'anno 2022 sulle linee regionali gestite da La Ferroviaria Italiana S.p.A. sono stati 1.016.952, ripartiti in 710.967 passeggeri sulla linea Arezzo-P.Stia e 305.985 passeggeri sulla linea Arezzo-Sinalunga.

I passeggeri trasportati nel 2021 ammontavano a 762.184 unità e pertanto si è registrato un incremento complessivo di 254.768 viaggiatori (+ 33%); tale incremento è sostanzialmente riconducibile al progressivo ritorno alle normali condizioni di circolazione dopo le limitazioni attuate per contrastare l'epidemia di COVID-19
I coefficienti di utilizzo dei titoli di viaggio venduti, calcolati per entrambi gli anni e certificati all'Osservatorio Nazionale per il TPL, sono stati i seguenti: n° 1 passeggero per ogni biglietto di corsa semplice; n° 2 passeggeri per ogni biglietto doppia corsa; n° 12,6 passeggeri (14*0,90) per ogni abbonamento settimanale; n° 51 passeggeri (60*0,85) per ogni abbonamento mensile; n° 576 passeggeri (720*0,80) per ogni abbonamento annuale.

Le percorrenze, TPL e non, complessivamente prodotte ammontano a 903.582 tr-km (+4,6 % rispetto ai 863.757 tr-km del 2021), così distinti:

Rete regionale LFI:

801.568 tr-Km, di cui 637.172 con propri fattori produttivi (modalità treno) e 164.396 tr-Km tramite servizi autobus sostitutivi treno a cura Tiemme S.p.A./Autolinee Toscane di cui:

- 52.968 tr-Km di autobus sostitutivi programmati in orario;
- 109.049 tr-Km di sostituzioni treno per lavori programmati ;
- 605 tr-Km di sostituzioni treno straordinarie per guasti/cause di forza maggiore;
- 1775 tr-Km di sostituzioni aggiuntive per maggiore affollamento.

980 tr-Km per altre attività diverse dal TPL, din cui:

- 660 tr-Km per servizi merci / trasferimento veicoli
- 320 tr-Km per altre attività conto terzi (prove).

Rete nazionale RFI: 101.034 tr-Km, di cui:

40.704 tr-Km effettuati da una coppia di treni viaggiatori Arezzo – Firenze SMN e ritorno**,**
4.893 per altre attività non commerciali (es. trasferimento veicoli c/o Officina Osmannoro e corse d'istruzione professionale)
55.437 per servizi merci per conto DB Cargo (Castellina in Chianti, San Giovanni Valdarno, Porcari)

Sulla rete nazionale è proseguito il servizio TPL viaggiatori iniziato il 10/12/2017 con la coppia di treni effettuati su traccia Trenitalia da personale TFT con l'elettrotreno ETR425 ("Jazz").
Alla mattina il servizio inizia dalla stazione di Arezzo alle ore 8.15 (in coincidenza con il treno TFT n. 92257 proveniente da P. Stia), mentre il ritorno è stato garantito da altro Regionale Trenitalia previsto in arrivo ad Arezzo alle ore 13.05 e posto in coincidenza con il treno TFT n. 92272 delle ore 13.15 per P. Stia. Il servizio in oggetto ha registrato ottimi risultati in termini di efficienza e puntualità anche nel 2022. Il contratto di sub-affidamento è valido fino al 11/12/2023.

Regolarità e puntualità del servizio

Nel 2022 si è registrata una **REGOLARITÀ** del servizio pari a al **99,95%** (99,95% nel 2021) **superiore al livello minimo richiesto** dal Contratto di Servizio e pari al 99,70%.

La **PUNTUALITÀ** del servizio è stata **pari all'91,80%** (91,73% nel 2021) su base annuale, superiore quindi al livello minimo richiesto dal Contratto di Servizio (91%). Le medie trimestrali hanno fatto registrare i seguenti valori:

	I Trimestre	II Trimestre	III Trimestre	IV Trimestre
Puntualità 2022 (%)	**94,66**	**88,50**	**91,89**	**91,80**
Livello minimo (%)	91,00	91,00	91,00	91,00

Nel corso del 2022 si sono verificate complessivamente le seguenti sostituzioni di treni con autobus:

- 15 soppressioni di treni causa Impresa (416 tr-km), di cui 6 intera tratta e 9 treni (90 km) che non sono stati interamente sostituiti da autobus;
- 2 soppressioni di treni causa gestore LFI (17 tr-km), intera tratta;
- 7 soppressioni di treni per cause di forza maggiore (115 tr-km);
- 2268 soppressioni di treni causa lavori infrastrutturali (81.915 tr-km), di cui 1830 intera tratta e 3 non sostituiti da autobus.

A partire da **domenica 11 Dicembre 2022**, così come previsto dal Contratto di Servizio tra Regione Toscana e Autolinee e come disposto dalla Regione Toscana con Delibera n. 1337 del 28/11/2022, i servizi sostitutivi bus programmati sono svolti dal gestore **Autolinee Toscane** come trasporto pubblico locale su gomma.

Incidenti

A Maggio 2022, al PL di Santa Mama (km 20+530) è avvenuto un urto tra il treno 92257 proveniente da Stia ed un auto in attraversamento al suddetto PL. Le evidenze raccolte durante l'analisi condotta hanno fatto emergere il corretto comportamento dell'agente di condotta e il regolare funzionamento del PL: si è trattato sostanzialmente di una manovra azzardata da parte del conducente il veicolo. L'inconveniente ha provocato solo danni minori al veicolo ferroviario.

Fatti di particolare rilievo

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

Terzo Atto integrativo del contratto di servizio per il trasporto pubblico ferroviario stipulato tra Regione Toscana e Trasporto Ferroviario Toscano S.p.A. per il periodo 2015-2023 inerente la modifica del Piano Investimenti ed il riequilibrio del Piano Economico Finanziario anni 2022-2023

Con decreto Dirigenziale R.T. n. 24882 del 2/12/2022 è stato siglato il riequilibrio 2022-2023 del Pef 2015-2023 del contratto di servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale sulle relazioni Arezzo-Stia ed Arezzo-Sinalunga per il periodo 2015-2023 siglato in data 30 maggio 2017 tra Regione Toscana e Trasporto Ferroviario Toscano. Il PEF riequilibrato supera la precedente versione – previo assorbimento di tutti gli importi annuali nel frattempo registrati e accantonati – attraverso la sottoscrizione di un apposito atto aggiuntivo che modifichi il PEF sostituendo quindi l'allegato "8"al presente Contratto (art. 16);

Considerato che il suddetto Contratto prevede che:

al fine dello sviluppo e del mantenimento di una gestione efficace del servizio, in adesione ai principi di cui al Regolamento CE 1370/2007 ed in coerenza con le misure di regolazione di cui alla delibera dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) n. 49/2015, la regolazione dei rapporti economici sulla base di un di Piano Economico Finanziario (di seguito PEF) - allegato "8" al contratto stesso - in cui sono stimati anno per anno, a partire dal 1 gennaio 2015 e con riferimento all'intero periodo di vigenza del contratto, l'ammontare dei processi aziendali che concorrono al conto economico complessivo della gestione contrattuale e dei relativi risultati netti previsionali (art. 13);

il PEF, in ragione di rilevanti modifiche con effetti sulle componenti di costo, ricavo e sui fattori di produttività ed efficienza, viene rimodulato ex ante per gli anni successivi all'anno della modifica (art. 15);

Il PEF viene riequilibrato ex post:

° in ragione di uno scostamento tra il risultato netto previsionale del PEF e il consuntivo del CER dell'esercizio in questione, superiore alla fascia i +/- 2,5% del fatturato (ricavi operativi del PEF);

° nel caso in cui l'entità del suddetto scostamento ricada nella fascia compresa fra 1,5% ed il 2,5% del fatturato (ricavi operativi del PEF), per due esercizi consecutivi facendo registrare saldi totali entrambi positivi o entrambi negativi;

° alla conclusione del quinto anno di affidamento;

° a seguito di modifiche legislative, i cui effetti determinano nuove condizioni per l'esercizio del servizio previsto nel Contratto;

° nei casi di cui all'articolo 15 comma 2 che non abbiano avuto trattazione ex ante o per i quali le azioni definite non abbiano prodotto gli effetti previsti;

In data 23 gennaio 2019 è stato sottoscritto fra le Parti l'Atto integrativo del suddetto contratto di servizio inerente la rimodulazione del PEF con valenza a decorrere dall'anno 2018;
In data 16 febbraio 2021 è stato sottoscritto fra le Parti il secondo Atto integrativo del suddetto contratto di servizio – inerente la modifica del Piano Investimenti e la rimodulazione del PEF con valenza a decorrere dall'anno 2020;
Vista la delibera 205 del 28 febbraio 2022 con la quale la Giunta regionale ha individuato TFT, in quanto attuale gestore dei servizi di trasporto ferroviario sulle linee Arezzo-Stia e Arezzo- Sinalunga, tra i soggetti attuatori degli interventi di rinnovo del materiale rotabile ferroviario di cui alla misura M2C2 – 4.4.2 del PNRR ed al D.M. 319/2021, assegnandogli l'importo complessivo di euro 6.010.442,06 per l'acquisto di n. 1 treno POP, e ha dato mandato al competente Settore regionale di regolare i relativi rapporti, mediante apposita modifica degli allegati contrattuali "piano degli investimenti" e "piano economico finanziario", nei modi e nei termini previsti dal vigente contratto di servizio;
Ritenuto di stabilire che il suddetto rotabile è destinato esclusivamente ai servizi di trasporto ferroviario regionale ed è gravato da vincolo di reversibilità a favore della Regione ovvero dei successivi soggetti aggiudicatari del servizio previo riscatto del valore residuo, determinato sulla base dei criteri stabili dalla delibera ART 154/2019, al netto della quota non ammortizzata del suddetto contributo regionale;

Vista le note inviate per pec in data 27 ottobre 2022, 7 e 11 novembre 2022, con le quali TFT ha inviato, modificato ed integrato il nuovo Piano Investimenti in materiale rotabile, trasmettendo la relativa integrazione all'allegato contrattuale "10" e la proposta di riequilibrio del PEF trasmettendo il relativo nuovo allegato contrattuale "8";

Dato atto che:
° a seguito dell'entrata in vigore della suddetta Delibera ART 120/2018, la Regione ai fini della redazione del Piano di Raggiungimento degli Obiettivi regolatori (di seguito PRO) e della revisione del PEF per il periodo 2022-2023, ha richiesto alla stessa ART, in data 16 marzo 2022, parametri per perseguire l'efficacia e l'efficienza dell'affidamento, ricevendo riscontro dalla stessa in data 12 aprile 2022;
°la Regione, sulla base dei parametri comunicati da ART, ha predisposto e concordato con TFT il PRO, nel quale sono stati definiti gli obiettivi di efficacia ed efficienza e le azioni di miglioramento della performance del servizio di trasporto per gli anni 2022 – 2023 in linea con il PEF riequilibrato per tali annualità, che assicura l'equilibrio economico-finanziario del contratto, incluso il ragionevole utile;
° la Regione con nota del 1 dicembre 2022, in ottemperanza alla Misura 2 della delibera ART
120/2018 ha inviato alla stessa il suddetto PEF e l'annesso PRO, per l'acquisizione del previsto parere;

Dato atto che:
°la suddetta proposta di riequilibrio del PEF riguarda le seguenti voci:
° assorbimento della somma derivante dal confronto PEF/CER 2016 ed accantonata a favore della Regione;

Vista le note inviate per pec in data 27 ottobre 2022, 7 e 11 novembre 2022, con le quali TFT ha inviato, modificato ed integrato il nuovo Piano Investimenti in materiale rotabile, trasmettendo la relativa integrazione all'allegato contrattuale "10" e la proposta di riequilibrio del PEF trasmettendo il relativo nuovo allegato contrattuale "8";

Dato atto che:
° a seguito dell'entrata in vigore della suddetta Delibera ART 120/2018, la Regione ai fini della redazione del Piano di Raggiungimento degli Obiettivi regolatori (di seguito PRO) e della revisione del PEF per il periodo 2022-2023, ha richiesto alla stessa ART, in data 16 marzo 2022, parametri per perseguire l'efficacia e l'efficienza dell'affidamento, ricevendo riscontro dalla stessa in data 12 aprile 2022;
° la Regione, sulla base dei parametri comunicati da ART, ha predisposto e concordato con TFT il PRO, nel quale sono stati definiti gli obiettivi di efficacia ed efficienza e le azioni di miglioramento della performance del servizio di trasporto per gli anni 2022 – 2023 in linea con il PEF riequilibrato per tali annualità, che assicura l'equilibrio economico-finanziario del contratto, incluso il ragionevole utile;
° la Regione con nota del 1 dicembre 2022, in ottemperanza alla Misura 2 della delibera ART
120/2018 ha inviato alla stessa il suddetto PEF e l'annesso PRO, per l'acquisizione del previsto parere;

Dato atto che:
°la suddetta proposta di riequilibrio del PEF riguarda le seguenti voci:
° assorbimento della somma derivante dal confronto PEF/CER 2016 ed accantonata a favore della Regione
° costi derivanti da nuovi investimenti per il potenziamento, la sostituzione e l'adeguamento del parco rotabile;
° contributi di cui alla misura M2C2 – 4.4.2 del PNRR ed al D.M. 319/2021, destinati con DGR 205/2022 al suddetto potenziamento, sostituzione ed adeguamento del parco rotabile;
° costi derivanti da altri investimenti in tecnologie a supporto del servizio di trasporto pubblico ferroviario di passeggeri;

° minori costi di ammortamento e di remunerazione del capitale netto investito derivanti dal ritardo dell'immissione in servizio di un mezzo di trazione per il soccorso in linea rispetto a quanto previsto dal secondo Atto integrativo del contratto del 16 febbraio 2021;
° oneri derivanti dal rinnovo del CCNL degli autoferrotranvieri per il periodo 2002-2007, finanziati in passato dalle leggi 47/2004, 58/2005, 296/2006 e successivamente con contributi regionali;
° costi di accesso all'infrastruttura ferroviaria di proprietà regionale, a seguito dell'adozione e pubblicazione da parte del gestore La Ferroviaria Italiana SpA del Prospetto Informativo della Rete (PIR), ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. 112/2015 e smi;
° maggiori oneri derivanti dall'applicazione delle delibere in materia di remunerazione del capitale investito netto per i servizi di trasporto pubblico ferroviario di passeggeri;
° minori costi inerenti i servizi automobilistici sostitutivi e/o integrativi dei servizi ferroviari aventi carattere di stabilità, trasferiti al gestore nuovo gestore dei servizi trasporto pubblico locale su strada, a decorrere dal cambio orario di dicembre 2022.
° la suddetta proposta di modifica del piano investimenti prevede:
° il potenziamento del parco rotabile, mediante l'acquisizione due nuovi treni POP a 4 casse;
° la sostituzione di mezzi di trazione per il soccorso in linea e l'adeguamento del parco rotabile circolante alle nuove normative in materia di sicurezza antincendio non previste e non prevedibili all'atto di stipula del contratto;

Considerato che tale proposta è stata oggetto di confronto e condivisione fra le Parti;

Visto il parere di congruità dal punto di vista economico del consulente regionale esperto in materia economico-finanziaria, acquisito al protocollo regionale n. 0466210 del 1 dicembre 2022 e conservato agli atti d'ufficio;

Viene approvato il "Terzo Atto integrativo del contratto di servizio per il trasporto pubblico ferroviario stipulato tra Regione Toscana e Trasporto Ferroviario Toscano S.p.A. per il periodo 2015-2023 inerente la modifica del Piano Investimenti ed il riequilibrio del Piano Economico Finanziario del contratto stesso.

Nuovo affidamento 2023-2033

Con Delibera Regionale n. 399 del 11.04.2022 la Regione Toscana ha determinato gli indirizzi per il nuovo affidamento diretto dei servizi di trasporto pubblico ferroviario sulle linee Arezzo-Stia ed Arezzo-Sinalunga a Trasporto Ferroviario Toscano SpA, ai sensi del Regolamento (CE) 1370/2007 come modificato dal Regolamento (UE) 2016/2338 ed ha espresso:

1 - la volontà di procedere a un nuovo affidamento del lotto di cui alla DGR 520/2015 a Trasporto Ferroviario Toscano SpA a decorrere dall'1 dicembre 2023, per un periodo massimo di dieci anni - ai sensi del combinato disposto dell'articolo 5 paragrafo 6 e dell'articolo 8 paragrafo 2 del citato Regolamento CE 1370/2007 e smi – previa proposta alla stessa Società di risoluzione consensuale, antecedente al 24.12.2023, del contratto in essere in scadenza il 31.12.2023;

2 - di rinviare alla scadenza del nuovo contratto con Trasporto Ferroviario Toscano SpA l'affidamento mediante procedura ad evidenza pubblica del "lotto debole" di cui alla Relazione trasmessa ad ART ai sensi della misura 6 della delibera 48/2017 della stessa autorità, anche a seguito di una riprogettazione dei servizi da effettuare in modo integrato fra trasporto su ferro, su gomma e mobilità dolce;

Pertanto, viste le attuali condizioni di incertezza per il futuro assetto del trasporto pubblico locale, a seguito dell'emergenza sanitaria da covid 19, conferma l'attuale impianto per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico ferroviario che prevede i due lotti "storici": quello di cui alla DGR 703/2014 - avente ad oggetto un lotto pari a 22,9 mln di treni*km da svolgersi sulle relazioni di traffico dell'infrastruttura nazionale gestita da Rete Ferroviaria Italiana SpA, di competenza della Regione Toscana – e quello di cui alla DGR 520/2015 - avente ad oggetto un lotto pari 0,84 mlm di treni*km da svolgersi sulle linee Arezzo-Stia ed Arezzo-Sinalunga dell'infrastruttura locale di proprietà della Regione Toscana ed esprime :

1 - la volontà di procedere a un nuovo affidamento del lotto di cui alla DG 520/2015 a Trasporto Ferroviario Toscano SpA a decorrere dall'1 dicembre 2023, per un periodo massimo di dieci anni - ai sensi del combinato disposto dell'articolo 5 paragrafo 6 e dell'articolo 8 paragrafo 2 del Regolamento CE 1370/2007 e smi – previa proposta alla stessa Società di risoluzione consensuale, antecedente al 24.12.2023, del contratto vigente in scadenza il 31.12.2023;
2 - di formulare ai fini della negoziazione del nuovo contratto di servizio con Trasporto Ferroviario Toscano SpA, i seguenti indirizzi :

- prevedere una durata massima di dieci anni a far data dal 1.12.2023, ai sensi dell'articolo 8 paragrafo 2 del citato Regolamento CE 1370/2007 e smi;
- stabilire la durata effettiva del contratto alla luce di una proposta commerciale da parte di Trasporto Ferroviario Toscano SpA che comprenda congrui investimenti in autofinanziamento;
- confermare un sistema di gestione del contratto, in coerenza con i principi del Regolamento (CE) 1370/2007 e smi, basato sul PEF, che consente il raggiungimento dell'equilibrio economico del contratto stesso nell'arco dell'intera durata contrattuale attraverso obiettivi misurabili e quantificabili anno per anno;
- prevedere che l'adeguamento inflattivo del piano economico finanziario sia legato all'efficientamento della prestazione del servizio secondo le indicazioni del D.Lvo 422/97;
- prevedere parametri e coefficienti concreti alla base del calcolo del valore WACC;
- migliorare il livello di qualità del servizio ferroviario nel rispetto di quanto disposto dalla delibera ART 16/2018 e mantenere le modalità di vigilanza sul rispetto dei requisiti stessi di qualità secondo quanto previsto dall'articolo 24 della Legge regionale 42/1998;
- prevedere, in caso di mancato rispetto del programma di immissione in servizio del nuovo materiale rotabile, l'applicazione di una penale in relazione al valore di ogni singolo treno per ogni mese di ritardo per un periodo massimo di 24 mesi e con una franchigia di 4 mesi, trascorsi i quali si procede al riequilibrio del PEF;
- prevedere, in caso di mancato o ritardato invio dei dati all'Osservatorio regionale trasporti ai sensi dell'articolo 21della L.R. 42/1998 e smi, l'applicazione di apposita penale;

3 - di rinviare alla scadenza del nuovo contratto con Trasporto Ferroviario Toscano SpA l'affidamento mediante procedura ad evidenza pubblica del "lotto debole" individuato con la Relazione predisposta ed inviata all'Autorità di Regolazione dei Trasporti ai sensi della misura 6 della delibera 48/2017 della stessa autorità, richiamate in premessa, anche a seguito di una riprogettazione dei servizi da effettuare in modo integrato fra trasporto su ferro, su gomma e mobilità dolce;

4. di dare mandato al competente dirigente del Settore "Trasporto pubblico locale su ferro e marittimo – mobilità sostenibile":

- di predisporre e trasmettere ad ART un aggiornamento Relazione ai sensi della misura 6 della delibera ART 48/2017, nella quale confermare le caratteristiche del "lotto debole" rinviandone l'affidamento con procedura a evidenza pubblica e comunicando l'intenzione di affidare direttamente a Trasporto Ferroviario Toscano SpA il servizio sulle linee Arezzo-Stia ed Arezzo-Sinalunga;
- di aggiornare a approvare la Relazione dell'articolo 34 comma 20 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito in L. 17 dicembre 2012, n. 221;
- di negoziare con Trasporto Ferroviario Toscano SpA il nuovo contratto di servizio per le linee Arezzo-Stia ed Arezzo-Sinalunga, i cui contenuti essenziali dovranno essere coerenti con gli indirizzi sopra esplicitati e con le misure di regolazione di cui alle delibere ART richiamate in premessa.

Il 2023, quindi, si caratterizzerà anche per un intensa attività di tutta la struttura tecnica ed amministrativa di TFT spa al fine di condividere con Regione Toscana una proposta tecnico-economica-commerciale che consenta l'ottenimento di un nuovo affidamento di durata decennale.

Pandemia Covid-19

Il 2022 è stato caratterizzato da un progressivo ritorno alle condizioni pre-pandemiche: il dato dei passeggeri trasportati conferma il trend rilevato.

Proventi da traffico

RICAVI NETTI SERVIZIO	2022	2021	2020	2019
ricavi da traffico viaggiatori	1.224.961	994.766	743.273	1.468.739
ricavi da traffico TDV combinato TFT-Trenitalia	13.503	10.024	4.682	8.366
	1.238.464	**1.004.790**	**747.955**	**1.477.106**
Contributi art. 200 Decreto rilancio periodo 23/2 - 31/12/2020				
1° acconto erogato da Regione Toscana nel 2020			152.124	
2° acconto erogato da Regione Toscana nel 2021			73.764	
3° acconto erogato da Regione Toscana nel 2022			302.674	
Contributi art. 200 Decreto rilancio periodo 1/1 - 31/12/2021				
4° acconto erogato da Regione Toscana nel 2022		226.618		
		226.618	**528.562**	

Al fine di sostenere il settore del trasporto pubblico locale e regionale di passeggeri oggetto di obbligo di servizio pubblico a seguito degli effetti negativi derivanti dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, e' istituito presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti un fondo, destinato a compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri rispetto alla media dei ricavi tariffari relativa ai passeggeri registrata nel medesimo periodo del precedente biennio. Il Fondo e' destinato, nei limiti delle risorse disponibili, anche alla copertura degli oneri derivanti con riferimento ai servizi di trasporto pubblico locale e regionale dall'attuazione delle misure previste dall'articolo 215 del presente decreto. Nel corso del 2020 TFT spa ha incassato un'anticipazione pari ad euro 152.124 e nel corso del 2021 un'ulteriore anticipazione di euro 73.764 che ha rilevato nella voce "Altri ricavi e proventi – Contributi c/esercizio"in quanto applicata dall'Ente Erogante la ritenuta del 4%.

Nel corso del 2021 è stata effettuata l'individuazione esatta del contributo spettante ad ogni azienda sulla base delle risultanze pervenute dal Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS) nell'ambito del suddetto Osservatorio nazionale per le politiche del trasporto pubblico locale a seguito dell'esito dell'indagine "Mancati Ricavi ex art. 200 del decreto-legge 34/2020" la quota rendicontata :

per l'annualità 2020 dalla società Trasporto Ferroviario Toscano S.p.A. è pari ad euro 587.291 ai sensi dei decreti interministeriali 340/2020, 541/2020, 61/2021 e 489/2021 (Erogazione a titolo di anticipazione delle risorse impegnate, con riferimento all'ambito ferroviario, per compensare la riduzione dei ricavi tariffari subita dalle aziende esercenti servizi di trasporto pubblico ferroviario regionale a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, annualità 2020)

per l'annualità 2021 dalla società Trasporto Ferroviario Toscano S.p.A. è pari ad euro 357.142 ai sensi dei Decreti Interministeriali 483/2021 - 489/2021 -546/2021 (Assegnazione, con riferimento all'ambito ferroviario, delle risorse spettanti alla Regione Toscana per compensare la riduzione dei ricavi tariffari subita a causa dell'emergenza sanitaria da covid-19 nell'annualità 2021.

per un totale di risorse assegnate pari a euro 944.433. Gli acconti ricevuti alla data del 31.12.2022 ammontano complessivamente ad euro 755.180 e sono relativi per euro 528.562 all'annualità 2020 ed euro 226.618 all'annualità 2021.

Non si è proceduto all'iscrizione della differenza pari ad euro 361.403 in quanto non spettante la relativa liquidazione. Infatti, le misure previste per garantire la copertura delle perdite delle imprese di TPL (in base all'articolo 200 del Decreto Rilancio), devono evitare di comportare sovra-compensazioni che potranno essere verificate solo in fase di definizione del saldo CDS 2020-2021, ancora da accertare da parte della Regione Toscana.
Pertanto, nel presente esercizio, sulla base delle risultanze relative alla verifica scostamento PEF/CER 2020 e 2021, non ancora formalizzate dall'Ente concendente, la società ha provveduto all'iscrizione di un Fondo Rischi relativamente agli importi contabilizzati nel bilancio 2020 e 2021 ed ha iscritto le somme incassate nel corso del 2022 a debito vs. Regione Toscana.

Emergenza energetica

Il **principale fattore** che ha portato l'Europa ad attraversare l'attuale **crisi energetica** è senza dubbio la **guerra scoppiata in Ucraina** lo scorso febbraio.
In considerazione del fatto che il conflitto, sfortunatamente, **non sembra essere per ora in via di risoluzione** è ragionevole ipotizzare che la problematica delle forniture di energia **continuerà anche nei prossimi mesi** e, anche nell'ipotesi in cui la guerra dovesse terminare domani, sarebbe comunque necessario diverso tempo perché si verifichi un effettivo **ritorno alla normalità**.
Le **sanzioni imposte dall'UE alla Russia** come conseguenza di quanto sta accadendo in Ucraina hanno **diminuito in modo sostanziale le forniture di gas** provenienti da Mosca. Tale situazione ha messo in difficoltà diverse economie europee, inclusa quella italiana, che si caratterizza peraltro per una **fortissima dipendenza dal gas naturale** e dalle **importazioni di combustibili fossili** da altri Paesi.
TFT spa, oltre all'utilizzo dell'energia elettrica per la trazione ferroviaria che le viene addebitata attraverso il P.I.R. dal Gestore Infrastruttura LFI spa è titolare dell'utenza per la fornitura dell'energia elettrica dell'officina Ferroviaria di Via Concino Concini – Arezzo.
Alla data del 31.12.2022 questi sono stati i consumi:

Fonti energetiche utilizzate	Unità	Consumo annuo (2021)	Consumo annuo (2022)
Energia Elettrica trazione treni - fornita dal Gestore LFI - applicazione P.I.R.	kWh	4.323.987	3.698.025

Energia Elettrica officina manutenzione ferroviaria	kWh	65.911	60.753

Si segnala che il costo per la fornitura di energia elettrica all'officina ferroviaria passa da euro 9.968 del 2021 ad euro 23.738.
Gli interventi del Governo per l'emergenza energetica (D.L.nr.4 del 27/01/2022, D.L. nr. 17 del 01/03/2022, D.L. nr. 21 del 21/03/2022, D.L. nr. 50 del 17/05/2022, , D.L. nr. 115 del 09/08/2022, D.L. nr. 144 del 23/09/2022, D.L. nr. 176 del 18/11/2022) hanno introdotto la possibilità di beneficiare di un CREDITO D'IMPOSTA per le spese sostenute per l'acquisto di energia elettrica e gas per il 1°, il 2°, il 3° e 4° trimestre 2022, diversificando le percentuali per commodity, tipologia d'impresa e periodo agevolato.
Il calcolo è stato effettuato direttamente dal Consorzio Energia Toscana Sud attraverso il quale gestiamo tutta la fornitura di energia di trazione e non. Il calcolo è stato agevolato dal fatto che il Gruppo LFI spa ha sottoscritto i contratti di fornitura con Edison Energia S.p.a. già dal 2019 (anno da prendere come riferimento) ed è attualmente ancora il ns. fornitore.
TFT spa, considerato che l'azienda in esame non risulta essere iscritta all'elenco energivori dell'anno 2022, la percentuale da applicare per il calcolo del credito d'imposta :
sul 2° trimestre 2022 è pari al 15%
sul 3° trimestre 2022 è pari al 15%
mesi ottobre e novembre 2022 è pari al 30%
dicembre 2022 è pari al 30%.
Il calcolo ha prodotto un credito d'imposta pari ad euro 3.061 come da prospetto seguente.

TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.P.A.	solo imprese energivore	importo del credito	Data compens. F24
Credito d'imposta Energia Elettrica I TRIMESTRE 2022	0	0	0
Credito d'imposta Energia Elettrica 2 TRIMESTRE 2022 come da conteggio Consorzio Energia Toscana del sud per i mesi di aprile, maggio e giugno 2022- Importo da compensare in F24 entro il 31 dicembre 2022 CODICE TRIBUTO 6963	15%	601	16/09/2022
Credito d'imposta Energia Elettrica 3 TRIMESTRE 2022 come da conteggio Consorzio Energia Toscana del sud per i mesi di luglio,agosto e settembre 2022- Importo da compensare in F24 entro il 30/09/2023 CODICE TRIBUTO 6970	15%	1.068	16/01/2023
Credito d'imposta Energia Elettrica OTTOBRE-NOVEMBRE 2022 come da conteggio Consorzio Energia Toscana del sud - Importo da compensare in F24 entro il 30/09/2023 - CODICE TRIBUTO 6985	30%	754	17/04/2023
Credito d'imposta Energia Elettrica DICEMBRE 2022 come da conteggio Consorzio Energia Toscana del sud - Importo da compensare in F24 entro il 30/09/2023 - CODICE TRIBUTO 6995	30%	638	17/04/2023
TOTALE		**3.061**	

P.I.R. LFI

Dal 01/01/2021 TFT, in applicazione al PIR di LFI, corrisponde il canone di accesso al Gestore LFI mediante fatturazioni trimestrali, così come previsto dalla vigente normativa e dalle indicazioni dell'Agenzia di Regolazione dei Trasporti (ART). I costi complessivi sostenuti da TFT spa per l'accesso all'infrastruttura ferroviaria passano da euro 2.154.610 del 2021 ad euro 2.839.109 del 2022, incremento dovuto quasi principalmente all'aumento del costo energia ed il riaddebito dei costi unitari riferiti alla stessa, oltre all'applicazione di canoni per attività non previste nel 2021.

Nuovo Collegio Sindacale

Con l'approvazione del Bilancio di esercizio 2021 è venuto a scadere il mandato del Collegio Sindacale di TFT S.p.A, pertanto è divenuto necessario procedere al rinnovo dell'organo suddetto.
Dopo aver ringraziato gli attuali componenti del Collegio Sindacale per il lavoro svolto ed il clima di proficua collaborazione instaurato nel corso di molti anni, l'Assemblea dei Soci del 24.06.2022 ha deliberato di nominare per il triennio 2022/2024 - e quindi fino all'approvazione del Bilancio di Esercizio dell'anno 2024 - il Collegio Sindacale nella seguente composizione:

- Per l'incarico di **Presidente del Collegio Sindacale**, il Rag. Giuliano Faralli, nato a Marciano della Chiana (AR) il 21.01.1957 ed ivi residente in via Ugo Foscolo n.11, Frazione Cesa, CF: FRLGLN57A21E933L, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Arezzo al n.282 Sezione A ed al registro dei Revisori Contabili al n.31/Bis decreto Ministero delle Giustizia del 21.04.1995 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.31/Bis del 21.4.1995;
- Per l'incarico di **Sindaco Effettivo**, il Dott. Alessandro Puddu , nato a Bibbiena (AR) il 03.10.1988 e residente in Via A.Lippi 23, 52011 Bibbiena (AR). C.F. PDDLSN88R03A851L, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Arezzo al n.792 Seziona A ed al registro dei Revisori Contabili al n. 181212 , come da G.U. 57 del 19 luglio 2019;
- per l'incarico di **Sindaco Effettivo** la D.ssa Paola Riccucci, nata Torrita di Siena (SI) il 26.8.1965 e residente a Montepulciano (SI), via delle Cetine n.9/B, CF: RCCPLA65M66L303O, iscritta all'Albo dei Dottori Commercialisti di Siena al n.31 seziona A ed al registro dei Revisori Contabili al n.87250 decreto Ministero della Giustizia del 27.7.1999 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.77 del 28.9.1999;
- per l'incarico di **Sindaco Supplente** il Rag. Silvano Materazzi, nato a Monte San Savino (AR) il 12.03.1964 e residente in Arezzo in Via Cenne della Chitarra n.2\4 CAP 52100, C.F. MTRSVN64C12F628B, iscritto al registro dei Revisori Contabili al n.36704 Decreto del Ministero della Giustizia del 12.04.1995, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.31 BIS del 24.04.1995
- per l'incarico di **Sindaco Supplente** il Dr.Roberto Caposciutti, nato a Foiano della Chiana (AR) il 27.01.1973, e residente a Marciano della Chiana (AR), via P.Borsellino n.5/2, CF: CPSRRT73A27D649D, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Arezzo al n.632 Sezione A ed al registro dei Revisori Contabili al n.149751 decreto del Ministero della Giustizia del 28.03.2008 pubblicato in gazzetta ufficiale n.25 del 28.4.2008.

Investimenti:

Materiale rotabile:

T.F.T. S.p.a. ha effettuato un piano di rinnovo del parco dei convogli ferroviari, che si è concretizzato con l'acquisto di n. 2 nuovi Elettrotreni ALSTOM, composti da un complesso POP a 4 casse, al corrispettivo unitario di circa di € 6.590.000 oltre IVA, mediante cessione pro-quota da Trenitalia in favore di T.F.T. dell'Accordo Quadro con Alstom rub.5381 (stipulato in data 3.8.2016), limitatamente alla fornitura di n. 2 nuovi complessi POP in composizione A (4 casse) da 160 Km/h e relativo servizio di logistica materiali per la manutenzione programmata in garanzia. Tale piano di intervento beneficerà di finanziamenti pubblici, secondo quanto previsto dalla Regione Toscana nell'ambito del PNRR per un importo di € 6.010.442 relativamente al primo locomotore ETR 104-104 consegnato ad Agosto 2022. Il secondo convoglio ETR 104-130, al momento in autofinanziamento, è stato fatturato da Alstom Ferroviaria S.p.a. nel corso del 2022 ma l'effettiva consegna è avvenuta nel mese di gennaio 2023. L'importo è stato rilevato al 31.12.2022 tra le immobilizzazioni materiali in corso.
A incrementare la flotta TFT sono i due elettrotreni 'Pop –ETR 104', firmati 'Alstom Ferroviaria' e già in uso per i servizi ferroviari regionali di Trenitalia. I nuovi mezzi, in alluminio e realizzati con materiali riciclabili al 97%, si caratterizzano per un ridotto consumo energetico favorito anche dalla climatizzazione intelligente che varia in funzione al numero dei passeggeri. Alla sostenibilità ambientale si unisce il comfort e la sicurezza. I Pop sono dotati, infatti, di 30 monitor informativi per i viaggiatori, carrozze *open space* senza gradini e connessione Wi-Figratuita a bordo. Gli alti standard di sicurezza sono garantiti da 32 telecamere di videosorveglianza. I treni dispongono di una *toilette* e hanno una capienza massima di 509 posti, di cui 309 a sedere e due per persone con ridotte capacità motorie. Sono inoltre disponibili 6 spazi per il trasporto di biciclette.
La messa in esercizio di due nuovi treni (POPAlstom) garantirà ai passeggeri viaggi sicuri, confortevoli e a basso impatto ambientale e 'Pay and go', il sistema di pagamento dell'azienda Aep Ticketing solutions (con sede principale a Signa, FI). Una soluzione smart e veloce per l'acquisto dei titoli diviaggio con carta *contactless*, già attiva su tutte le linee TFT**.**

Anticipazione finanziaria richiesta alla controllante LFI spa

La Regione Toscana ha già deliberato la parziale copertura finanziaria dell'investimento (solo per il locomotore POP ETR 104-104) attraverso le risorse previste dal PNRR per un importo pari ad euro 6.010.442 come da Delibera 205 del 28/02/2022 con oggetto: *PNRR misura M2C2 – 4.4.2 e Fondi investimenti di cui alle L. 208/2015 e L. 178/2020 e alla L.145/2018 – Interventi per l'acquisto di materiale rotabile ferroviario regionale –Individuazione soggetti attuatori, riparto e assegnazione delle risorse di cui ai decretiministeriali 319/2021 e 164/2021.*

I termini per l'ottenimento dell'importo a saldo da parte della Regione non sono al momento determinati in modo certo, tanto è che solo nel mese di gennaio 2023 la Regione ha liquidato l'acconto pari al 10% delle risorse diponibili. e pertanto la TFT dovrà anticipare il pagamento dell'intera fornitura.

Pertanto, la Società TFT, non disponendo della somma necessaria, ha richiesto alla Società controllante un'anticipazione finanziaria per la somma di euro 6.000.000 (seimilioni) somma incassata in data 17.10.2022 e destinata al pagamento della fornitura del treno Pop ETR 104-104. Di seguito il piano di ammortamento:

Piano di ammortamento - Importo Euro 6.000.000,00
Durata Anni: 2
Frequenza rata: Trimestrale
Numero di rate: 8
Tasso di interesse: 3%
Tipo di ammortamento: Francese con rata costante
Data erogazione: 17/10/2022 Data prima scadenza: 17/01/2023

Rata	Scadenza rata	Capitale	Rata	Quota Capitale	Quota interessi	GG	Debito capitale residuo	Totale Interessi
1	17/01/2023	6.000.000	775.533	730.533	45.000	92	5.269.467	45.000
2	17/04/2023	5.269.467	775.533	736.012	39.521	90	4.533.455	84.521
3	17/07/2023	4.533.455	775.533	741.532	34.001	91	3.791.922	118.522
4	17/10/2023	3.791.922	775.533	747.094	28.439	92	3.044.829	146.961
5	17/01/2024	3.044.829	775.533	752.697	22.836	92	2.292.132	169.798
6	17/04/2024	2.292.132	775.533	758.342	17.191	91	1.533.790	186.989
7	17/07/2024	1.533.790	775.533	764.030	11.503	91	769.760	198.492
8	17/10/2024	769.760	775.533	769.760	5.773	91	0,00	204.265

Altro Materiale rotabile:

In data 27/07/2022 sono stati consegnati 5 carri tramoggia forniti dalla Rail System s.r.l. di Fiano Romano-rm (COSTO EURO 395.000 + IVA) per i quali era stato pagato un acconto pari all'80% in data 29.03.2022;

Nel corso del 2022 non si è concretizzata la consegna del:

- locomotore Diesel per soccorso in linea per il quale (costo euro 2.359.000+ iva) è stato corrisposto un anticipo del 20% alla società CZ LOKO a.s. – Repubblica Ceca in data 15/03/2022;
- locomotore da manovra, interamente dedicato alla movimentazione del materiale rotabile per TPL nei vari depositi per il quale (costo euro 299.100 + iva) è stato corrisposto un anticipo del 20% alla società SVI S.p.A – Lucignano - AR in data 11/11/2021

Entrambi i locomotori da manovra dovrebbero rientrare tra i beni Industria 4.0.
Gli acconti corrisposti sono stati rilevati al 31.12.2022 tra le immobilizzazioni materiali in corso.
Lo slittamento della consegna dei beni oggetto di riequilibrio Pef 2022-2023 ha reso necessario un accantonamento al Fondo Rischi conguagli Regione Toscana stimato in euro 859.000.

La fornitura di n. 3 complessi ALe200 da parte di Tecnomatica S.R.L (e contestuale vendita di due elettromotrici ALe054) è oggetto di contenzioso a causa di gravi inadempienze di tipo manutentivo riscontrate da TFT sui due complessi binati. Si rimanda a quanto evidenziato in sede di commento alla voce "Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società"

Altri investimenti:

Investimento Monetica
progetto di bigliettazione elettronica LFI/TFT correlati alle penali CDS TFT per gli anni 2016, 2017, 2018 e 2019

Le penali a carico di TFT per il periodo in oggetto, pari a complessivi euro 27.285 (IVA compresa), sono state utilizzate per finanziare il progetto in oggetto.
Il sistema di bigliettazione elettronica è allineato ai più moderni e aggiornati standard EMV dedicati al mondo TRANSIT AGGREGATE, con l'applicazione della BEST FARE;

- è stato realizzato l'applicativo WEB dedicato al monitoraggio dello stato di funzionamento dei dispositivi;
- è stato realizzato l'applicativo WEB dedicato al monitoraggio dei titoli di viaggio acquistati ai fini delle verifiche da parte del personale aziendale.

Il progetto, di assoluto rilievo innovativo nel settore, consente:
1 - all'utente di scegliere e pagare il proprio titolo di viaggio direttamente con la propria carta bancaria EMV CLESS, a terra, mediante nuove OB in grado di accettare pagamenti con questa tipologia di supporti, sia per lo stesso utente titolare della carta che per altri (al massimo tre) utenti che viaggiano insieme allo stesso titolare, per un totale di n. 4 titoli di viaggio complessivamente acquistabili con la stessa carta, senza alcun onere aggiuntivo per alcuna commissione;

2 - il superamento delle considerevoli problematiche di "scassettamento" legate all'utilizzo delle tradizionali emettitrici di titoli cartacei, con rischi correlati di atti vandalici e tentativi di furto, in particolare nelle ore notturne, all'interno delle nostre stazioni ferroviarie;

3 - un sensibile miglioramento nel grado di accessibilità al servizio, considerando le potenziali ottimizzazioni e implementazioni su scala più ampia e multi-modale, pensando in particolare al trasporto su gomma.

Pay and go è un sistema di pagamento semplice e facile da usare. I viaggiatori possono contare su un servizio di bigliettazione elettronica ideato da Aep, attraverso carte bancarie *contactless* dei circuiti Maestro,Mastercard e Visa, che permette l'acquisto dei titoli di viaggio in corrispondenza delle nuove obliteratrici, installate in tutte le stazioni e fermate ferroviarie principali delle due linee interessate dal servizio di TFT.
Come funziona Pay and go? Basta avvicinare la carta contactless alle nuove obliteratrici, selezionare e confermare la destinazione, attendere la conferma di acquisto e salire a bordo. Il biglietto non sarà stampato e avrà la stessa validità e condizioni di un titolo di viaggio cartaceo, senza nessuna maggiorazione. Gli utenti non avranno bisogno di registrarsi né di lasciare i propri dati personali. L'addebito del biglietto arriva direttamente sul proprio estratto conto. In caso di controllo a bordo, basterà mostrare al personale TFT le ultime 4 cifre della carta bancaria. L'acquisto del biglietto con la stessa carta per altri passeggeri (numero massimo di 3) può essere effettuato entro 10 minuti dal primo acquisto.
Linea ferroviaria Arezzo – Sinalunga. Il sistema di acquisto elettronico con carta bancaria contactless è disponibile nella stazione di Arezzo Pescaiola, sulla linea ferroviaria con destinazione Sinalunga e nelle tappe intermedie di: Via Chiari; Civitella Badia al Pino; Monte San Savino; Lucignano e Foiano della Chiana.
Linea ferroviaria Stia – Arezzo. Il sistema di acquisto elettronico con carta bancaria contactless è disponibile nella stazione di Stia, sulla linea ferroviaria con destinazione Arezzo e nelle tappe intermedie di:Pratovecchio; Porrena; Poppi; Memmenano; Bibbiena; Corsalone;Rassina; Calbenzano; Baciano; Subbiano; Capolona; Giovi; Puglia Ceciliano e Arezzo Casello 1.

Manutenzione materiale rotabile ferroviario:

Nel dicembre 2022 ANSFISA ha di fatto sancito l'obbligo per TFT di cessare le proprie funzioni di Soggetto Responsabile della manutenizione del materiale rotabile del proprio parco. Tale fatto ha costretto TFT ad individuare Alstom Ferroviaria spa (costruttore dei treni ETT, JAZZ e POP) come soggetto cui affidare il ruolo di SRM. A seguito di idonee valutazioni du fattibilità tecnico-economica, è stato deciso di stipulare un contratto (attivo dal 01/05/2023) per il servizio di SRM e *full Service* manutentivo di tutta la flotta Alstom (ad esclusione della mnautenzione preventiva della flotta ETT, mantenuto da TFT assieme alle necessarie attività di programmazione della manutenzione della flotta).

Contratti di service:

A seguito del subentro di Autolinee Toscane a Tiemme nella gestione del servizio di TPL regionale su gomma ed al correlato trasferimento del personale dipendente, si è resa necessaria una riorganizzazione delle funzioni interne ed una conseguente revisione anche dei contratti di service amministrativo tra LFI S.p.a. e TFT S.p.a, che sono stati quindi ridefiniti a far data dal 1.11.2021, sia nell'ambito dell'oggetto delle prestazioni, sia nei corrispettivi. Si tratta di contratti di durata annuale con scadenza al 1.11.2022, prorogabili per uguale periodo e che prevedono un compenso annuale:
- per le prestazioni di TFT a LFI euro 129.400 oltre Iva
- per le prestazioni di LFI a TFT di euro 291.648 oltre Iva
Nell'occasione, sempre a far data dal 1.11.2021, è stato rinegoziato il contratto di service amministrativo tra Tiemme S.p.A. e TFT S.p.A. prevedendo un corrispettivo annuale pari ad :
- per le prestazioni di Tiemme a TFT euro 98.808 oltre Iva
Alla scadenza del 01.11.2022 si è proceduto ad una revisione degli importi dei contratti e della scadenza che è stata fissata al 31.12.2024.
Di seguito i nuovi corrispettivi:

- per le prestazioni di TFT a LFI euro 130.815 oltre Iva
- per le prestazioni di LFI a TFT di euro 290.579 oltre Iva
- per le prestazioni di Tiemme a TFT euro 96.932 oltre Iva
- pr le prestazioni di TFT a Tiemme euro 4.458 oltre iva

Procedure di gara significative esperite nell'anno 2022:

Si riportano di seguito le principali procedure negoziate indette nel rispetto del D.Lgs 50/2016 e oggetto di pubblicazione semestrale ai sensi della Legge 190/2012:

CIG	Descrizione sintetica	Fornitore	Importo
92333208B3	[Treni POP] Fornitura di 2 Treni POP media capacità tipo bidirezionale 4 casse trazione elettrica monopiano EMU da utilizzarsi per servizio trasporto passeggeri regionale linee linee Arezzo-Stia e Arezzo-Sinalunga	ALSTOM Ferroviaria Spa - 02791070044	13.180.000,00 €
9544137701	Locazione n. 3 Treni costituiti da 12 materiali rotabili del tipo Ale 940, Ale 801 ed Le 108	Trenitalia SpA - 05403151003	601.639,16 €
9235295686	[Treni POP Manutenzione] Servizio di logistica materiali per la manutenzione programmata nel periodo di garanzia di 2 Treni POP	ALSTOM Ferroviaria Spa - 02791070044	247.731,84 €
9566946D94	Full Material management con correttiva e Control Room	ALSTOM Ferroviaria Spa - 02791070044	210.000,00 €
940876567F	Servizio pulizie materiale del rotabile e dei locali officina-deposito	COPERNICO Società Consortile per Azioni - 14457361005	138.000,00 €
95695090A6	Controllo ad Ultrasuoni del Materiale Rotabile	Lucchini RS SpA - 03293430173	130.000,00 €
91777338DB	Polizza RCT RCO secondo rischio 2022	QBE Insurance Europe Ltd - 05528330961	125.917,50 €
Z653650CF4	CONTROLLO AD ULTRASUONI DEL MATERIALE ROTABILE	Lucchini RS SpA - 03293430173	39.900,00 €
Z2E36E557E	N. 2 sale montate portanti per ETT	Lucchini RS - 03293430173	34.254,00 €
ZD2378D50A	Attività di retrofit per complessi tipo ETT ed ETR425	Alstom Ferroviaria SpA – 02791070044	33.440,00 €
Z6637DCD03	Software Routability	Sysco Srl - 08788151218	30.000,00 €
ZA5352D37C	Programma software Telemaco	ALSTOM Ferroviaria Spa - 02791070044	27.000,00 €
Z6A3737FA6	ECM per Carri Tramoggia	RAIL SYSTEM Srl - 12588171004	26.000,00 €
Z9635673DE	Programma manutenzione treni e rimodulazione completa	Global Business Srl - 01849520513	25.201,00 €
Z603562981	Certificazione ISO 9001-2015	SGS Italia Spa - 11370520154	20.000,00 €
Z8C3562999	Certificazione UNI ISO 45001-2018	SGS Italia Spa - 11370520154	20.000,00 €
Z7534B2283	Gestione merci pericolose	I.V.EN.A. Srl Industrial Vehicles ENgineering Appliances in sigla IVENA Srl - 03247340270	20.000,00 €
ZC037EEEFA	N 9 tastiere sepa e acquisto n 6 cornette sonorizzazione	Railway Windows Srl - 06779031217	19.710,00 €
ZF73520814	Tablet per il personale	Eurome Srl– 07820851009	19.350,00 €
Z1039129A2	Applicativo e-SGS anno 2023	Sysco Srl - 08788151218	18.000,00 €
Z733669308	Manutenzione e modifica alimentazione e gestione sollevatori	Bertolotti SpA - 00423480482	17.800,00 €
ZEB355397F	Certificazione SA8000	SGS Italia S.p.A - 11370520154	16.000,00 €
Z6D355BB46	Consulenza continua in ambito di sicurezza sul lavoro e ambiente, Gestione dello Scadenzario e Formazione professionale TU 81-08	ETA Srl - 02272030517	15.000,00 €
Z4D36B8A43	Canone utilizzo software per trasmissione a Regione Toscana servizi programmati	Binary system srl - 01614510335	14.400,00 €
Z7637C3587	Perizia Giurata di attestazione conformita tecnica acquisto locomotore D744 CZLoko	Ing. Di Raddo Alessandro - 02171270982	14.337,44 €

ZE63912977	Train Events 2023 - applicativo acquisizione e lettura tracce tachigrafiche dei treni	Sysco Srl - 08788151218	12.000,00 €
ZBE352076C	N 46 Giubbotti divisa Macchinisti e Capo Treno	KAAMA SRL – 01930051204	11.224,00 €
ZFA3810D1F	corso formazione MV per manutentori	Athena Srl- 06289671213	10.250,00 €
Z9237DC157	Incarichi di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione	ETA Srl Efficiency Training Advising - 02272030517	10.200,00 €
ZF235BBD33	Divise Invernali Macchinisti e Capotreno	Due stili Srl - 03497090989	10.000,00 €
ZC235BBD02	Supporto attività audit	ISIFER Srl - 06097851213	9.500,00 €
Z1438A51A2	braccioli per sedili complessi tipo ETT	IMET Srl - 02693500692	9.480,00 €
Z3836F90F5	Antigraffiti liquido n. 60 taniche da 10Kg cad	BB TECHNICAL SRL - 04799440963	8.490,00 €
Z103505E10	Revisione apparati freno	Knorr Bremse Srl- 04145160489	8.150,00 €
Z3C35AAC99	Sedile completo da macchinista per complessi tipo ETT	Railway Windows Srl - 06779031217	8.000,00 €

Principali attività svolte in ambito SGS nell'anno 2022:

Nel corso del 2022, con riferimento alle attività collegate al Sistema di Gestione della Sicurezza (SGS), di seguito un sommario del lavoro svolto e principali risultati conseguiti:

- Rinnovo del Certificato di Sicurezza Unico (SSC) TFT numero IT1020220275 valido dal 09/12/2022 al 08/12/2027. Contestualmente è stato acquisito, da parte di ANSFISA, il rinnovo il ruolo del RSGS per lo stesso periodo.
- Adozione schede treno elettroniche per i servizi passeggeri e merci su rete LFI (rif. Disposizione di Esercizio TFT 13/2022). Con quest'ulteriore passaggio tutti i servizi (su rete LFI ed RFI) sono gestiti con la suddetta modalità, rendendo quindi omogeneo il comportamento del personale del treno;
- Adozione dell'applicazione Verform per la gestione di tutta la documentazione treno collegata ai servizi merci svolti su rete RFI ed LFI (rif. Disposizione di Esercizio TFT 04/2022). Con quest'ulteriore passaggio tutti i servizi (su rete LFI ed RFI) sono gestiti con la suddetta modalità, rendendo quindi omogeneo il comportamento del personale del treno;
- Acquisizione ANSFISA dell'estensione alla rete LFI del convoglio ETR104 "POP" (rif. nota ANSFISA 0059181 del 23/12/2022);
- Avviato percorso per la certificazione TFT come Soggetto Responsabile della Manutenzione ai sensi del Regolamento UE 779/2019;
- Adozione dell'applicazione e-SMS per la gestione del Sistema di Gestione della Sicurezza;
- Sviluppo dell'applicazione DB-XML ver.5 per la comunicazione dei dati TPL a regione Toscana (lo strumento è al momento in fase di test);
- Aggiornamento e formazione del personale;
- Aggiornamento SGS a seguito di note/prescrizioni ANSF.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si rende noto che la società appartiene al Gruppo LFI ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società LA FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. – 00092220516.
Si attesta che l'attività di direzione e coordinamento non ha prodotto particolari effetti sull'attività d'impresa e sui suoi risultati.
Si attesta che non vi sono state decisioni, influenzate dalla società che svolge attività di direzione e coordinamento, che richiedano un'indicazione delle ragioni e degli interessi che hanno inciso sulle stesse.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	**18.151.046**	**34,19 %**	**9.500.003**	**29,03 %**	**8.651.043**	**91,06 %**
Liquidità immediate	**3.813.168**	**7,18 %**	**4.868.289**	**14,88 %**	**(1.055.121)**	**(21,67) %**
Disponibilità liquide	3.813.168	7,18 %	4.868.289	14,88 %	(1.055.121)	(21,67) %
Liquidità differite	**13.945.678**	**26,27 %**	**4.237.602**	**12,95 %**	**9.708.076**	**229,09 %**
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	13.802.721	26,00 %	4.138.564	12,65 %	9.664.157	233,51 %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	142.957	0,27 %	99.038	0,30 %	43.919	44,35 %
Rimanenze	392.200	0,74 %	394.112	1,20 %	(1.912)	(0,49) %
IMMOBILIZZAZIONI	**34.936.075**	**65,81 %**	**23.220.887**	**70,97 %**	**11.715.188**	**50,45 %**
Immobilizzazioni immateriali	33.692	0,06 %	18.823	0,06 %	14.869	78,99 %
Immobilizzazioni materiali	34.289.148	64,59 %	22.845.041	69,82 %	11.444.107	50,09 %
Immobilizzazioni finanziarie	10.000	0,02 %	10.000	0,03 %		
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	603.235	1,14 %	347.023	1,06 %	256.212	73,83 %
TOTALE IMPIEGHI	**53.087.121**	**100,00 %**	**32.720.890**	**100,00 %**	**20.366.231**	**62,24 %**

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	**33.292.973**	**62,71 %**	**13.858.210**	**42,35 %**	**19.434.763**	**140,24 %**
Passività correnti	**26.013.047**	**49,00 %**	**10.246.078**	**31,31 %**	**15.766.969**	**153,88 %**
Debiti a breve termine	13.173.996	24,82 %	2.594.058	7,93 %	10.579.938	407,85 %
Ratei e risconti passivi	12.839.051	24,18 %	7.652.020	23,39 %	5.187.031	67,79 %
Passività consolidate	**7.279.926**	**13,71 %**	**3.612.132**	**11,04 %**	**3.667.794**	**101,54 %**
Debiti a m/l termine	4.234.922	7,98 %	1.491.959	4,56 %	2.742.963	183,85 %
Fondi per rischi e oneri	2.100.145	3,96 %	1.194.827	3,65 %	905.318	75,77 %
TFR	944.859	1,78 %	925.346	2,83 %	19.513	2,11 %

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE PROPRIO	**19.794.148**	**37,29 %**	**18.862.680**	**57,65 %**	**931.468**	**4,94 %**
Capitale sociale	12.500.000	23,55 %	12.500.000	38,20 %		
Riserve	6.362.682	11,99 %	5.789.048	17,69 %	573.634	9,91 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	931.466	1,75 %	573.632	1,75 %	357.834	62,38 %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	**53.087.121**	**100,00 %**	**32.720.890**	**100,00 %**	**20.366.231**	**62,24 %**

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	57,65 %	82,46 %	(30,09) %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	8,01 %	18,32 %	(56,28) %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	1,68	0,73	130,14 %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	0,44	0,13	238,46 %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	37,29 %	57,65 %	(35,32) %

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,46 %	0,34 %	35,29 %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	69,78 %	92,72 %	(24,74) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo))]	(14.538.692,00)	(4.011.184,00)	(262,45) %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	0,58	0,82	(29,27) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	(7.258.766,00)	(399.052,00)	(1.719,00) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di	0,79	0,98	(19,39) %

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]			
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(7.862.001,00)	(746.075,00)	(953,78) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(8.254.201,00)	(1.140.187,00)	(623,93) %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	68,27 %	88,87 %	(23,18) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	**16.601.774**	**13.370.512**	**3.231.262**	**24,17%**
- proventi straordinari	58.639	89.807	**-31.168**	**-34,71%**
- contributi conto impianti	931.760	781.499	**150.261**	**19,23%**
- contributi finanziamento CCNL	0	389.055	**-389.055**	**-100,00%**
- contributi c/esercizio anno precedente (DL 34/2020 Rilancio)	0	73.764	**-73.764**	**-100,00%**
- contributi c/esercizio	24.805	0	**24.805**	
- Consumi di materie prime	162.070	167.898	**-5.828**	**-3,47%**
- Spese generali	7.103.631	5.767.193	**1.336.438**	**23,17%**
+ Oneri straordinari	23.226	2.493	**20.734**	**831,83%**
VALORE AGGIUNTO	**8.344.095**	**6.103.790**	**2.240.306**	**36,70%**
- Altri ricavi	231.192	293.214	**-62.022**	**-21,15%**
- Costo del personale	4.001.005	3.774.408	**226.597**	**6,00%**
+ Oneri straordinari	0	1.456	**-1.456**	**-100,00%**
+ contributi finanziamento CCNL	0	389.055	**-389.055**	**-100,00%**
+ contributi c/esercizio anno precedente (DL 34/2020 Rilancio)	0	73.764	**-73.764**	**-100,00%**
+ contributi c/esercizio	24.805	0	**24.805**	
- Accantonamenti	992.725	120.004	**872.721**	**727,24%**
MARGINE OPERATIVO LORDO-EBITDA	**3.143.978**	**2.380.437**	**763.541**	**32,08%**
- Ammortamenti e svalutazioni	2.933.528	2.711.810	**221.718**	**8,18%**
+ contributi conto impianti	931.760	781.499	**150.261**	**19,23%**
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)-EBIT	**1.142.210**	**450.126**	**692.084**	**153,75%**
+ Altri ricavi	231.192	293.214	**-62.022**	**-21,15%**
- Oneri diversi di gestione	35.398	47.706	**-12.308**	**-25,80%**
+ oneri straodinari	923	0	**923**	
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	**1.338.928**	**695.634**	**643.293**	**92,48%**
+ proventi finanziari	6.961	22.108	**-15.147**	**-68,51%**
+ Utili e perdite su cambi	0	0	**0**	**0,00%**
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	**1.345.889**	**717.742**	**628.146**	**87,52%**
- Oneri finanziari	71.050	40.350	**30.700**	**76,08%**
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)	**1.274.839**	**677.392**	**597.446**	**88,20%**
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	**0**	**0,00%**
Ex area straordinaria	34.489	85.859	**-51.369**	**-59,83%**
REDDITO ANTE IMPOSTE	**1.309.328**	**763.251**	**546.077**	**71,55%**

- Imposte sul reddito dell'esercizio	377.862	189.619	**188.243**	**99,27%**
REDDITO NETTO	**931.466**	**573.632**	**357.834**	**62,38%**

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
R.O.E.			
= 21) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	4,71 %	3,04 %	54,93 %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [[[A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria)] - [B) Costi della produzione (quota ordinaria) - B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) - B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)] - [B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)]]] / TOT. ATTIVO	2,15 %	1,38 %	55,80 %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	8,72 %	5,92 %	47,30 %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	2,52 %	2,13 %	18,31 %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze se non quello relativo alla liquidità aziendale. I dati e gli indici esposti nella prima parte della relazione evidenziano un peggioramento della situazione finanziaria. Il mancato incasso delle risorse PNRR relative al primo treno POP ETR 104-104, l'acquisto del II treno POP ETR 104-130 al momento in autofinanziamento in attesa della spettanza dei contributi previsti da Fondo complementare PNRR, la mancata definizione dei saldi CDS 2020-2021 e 2022 che non permette la fatturazione degli importi, hanno fatto si che TFT abbia dovuto richiedere sostegno alla società controllata tramite la concessione di un anticipazione finanziaria per poter ottemperare al saldo fornitura del I treno Pop ETR 104-104 avvenuta nel corso del 2022.
Il II treno POP ETR 104-130, la cui fornitura era in scadenza a Marzo 2023, è stato saldato ricorrendo alle seguenti aperture di credito in conto corrente:

1 - BANCA TEMA TERRE ETRUSCHE DI VAL DI CHIANA E DI MAREMMA CREDITO COOPERATIVO S.C. apertura di un fido della durata di 36 mesi di euro 2.500.000 finalizzato alla temporanea copertura del credito generato dal protrarsi dei tempi di erogazione del finanziamento pubblico,

2 - BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA apertura di un fido fino a revoca di euro 4.000.000 finalizzato alla temporanea copertura del credito generato dal protrarsi dei tempi di erogazione del finanziamento pubblico, con l'impegno a canalizzare i flussi derivanti dall'erogazione dei contributi pubblici in conto investimento non ancora incassati.

Relativamente ai crediti di dubbia riscossione, si fa presente che gli stessi sono già stati svalutati nei bilanci consuntivi precedenti. Non vi sono al momento necessità di effettuare specifici accantonamenti di svalutazione crediti essendo i crediti commerciali in essere quasi esclusivamente verso Regione Toscana, oppure Società controllate o collegate.

Vertenze legali in corso:

Vertenza di lavoro instaurata da un dipendente per il riconoscimento di un diverso inquadramento contrattuale. La Società ha conferito incarico per la difesa allo Studio del Prof. Avv. Riccardo Del Punta di Firenze, che ha già patrocinato in passato, con successo, la Capogruppo LFI in una causa di lavoro.
In data 09/03/2021 il Tribunale di Arezzo ha emanato una sentenza di primo grado a favore della società respingendo in toto il ricorso del dipendente, condannandolo alle spese di lite, che il dipendente ha saldato in data 10/05/2021. Tuttavia, in data 03/05/2021, il dipendente ha depositato, presso la Cancelleria della Corte di Appello di Firenze Sezione Lavoro, richiesta per valutare l'ammissibilità dell'appello ai sensi degli artt. 436bis, 348bis, 348ter del c.p.c.. L'udienza è stata fissata per il giorno 28/04/2023. Al momento della presentazione del bilancio non si conoscono le decisioni assunte dal giudice.
TFT ha cautelativamente iscritto, già nel precedente esercizio, un fondo di accantonamento per spese legali e per le somme richieste dal dipendente a titolo di arretrati, rivalutazione monetarie ed interessi ritenuto congruo.

Studio Prof. Del Punta – FIRENZE –ORA PAGNI ILARIA
Vertenza presentata dall'Avv. Dino Passarelli presso il Tribunale di Arezzo Sezione lavoro in data 09/10/2020 per il riconoscimento ai ricorrenti, sia per il presente che per il passato, con la maggiorazione di rivalutazione e interessi, per ogni giornata di ferie spettante ogni anno, oltre all'importo della retribuzione riconosciuta, anche un importo pari alla media giornaliera di quanto i dipendenti abbiano effettivamente percepito nei dodici mesi precedenti la collocazione temporale delle giornate di ferie, delle seguenti voci: indennità di turno, indennità di presenza aziendale, indennità di presenza domenicale, indennità di trasferta e di pernottamento, indennità di diaria ridotta, maggiorazione per lavoro festivo e notturno, indennità di riposo spostato, indennità chilometrica, indennità di disponibilità, indennità giornaliera per verifica titoli e servizio disabili, indennità per riposo fuori residenza e maggiorazione sull'indennità di trasferta, indennità sostitutiva del servizio mensa, indennità chilometrica su RFI.
In data 13/07/2021 In data il Tribunale di Arezzo con sentenza 222/2021 procedimento R.G. n. 794/2020 respinge il ricorso e compensa integralmente le spese di lite tra le parti. Successivamente, in data 14 gennaio 2022, i dipendenti, sempre assisititi dall'Avv. Dino Passarelli BOLOGNA, hanno impugnato la sentenza e presentato ricorso alla Corte di Appello di Firenze Sezione Lavoro. Il Presidente della Corte di Appello, esaminato il ricorso, ha fissato per il giorno 15/11/2022 l'udienza di discussione.
All'udienza di discussione è emersa la questione della possibile nullità delle previsioni degli accordi collettivi che individuano la base di calcolo della retribuzione feriale nella retribuzione ordinaria, non comprensiva dei compensi, indennità e premi saltuari. All'esito, la Corte ha rinviato all'udienza del 18 aprile 2023, ore 11.00, per l'approfondimento delle questioni oggetto del contendere. L'udienza prevista per tale data è stata rimandata al 27 giugno 2023.

Il rischio di soccombenza può essere definito possibile. TFT ha cautelativamente iscritto, già nell'esercizio 2020, un fondo di accantonamento per spese legali e per le somme richieste dal dipendente a titolo di arretrati, rivalutazione monetarie ed interessi ritenuto congruo.

Trasporto Ferroviario Toscano S.p.a./Tecnomatica S.r.l. = Studio Legale Gatteschi (AR)
Tecnomatica S.r.l., in relazione ad un contratto sottoscritto il 27/01/2020 (avente ad oggetto, in estrema sintesi, la vendita a TFT S.p.a. di n. 3 complessi binati a fronte della riscossione di un determinato corrispettivo) e dopo una lunga fase di colloqui (dall'esito negativo), ha depositato, innanzi al Tribunale Civile di Firenze, ricorso per ingiunzione per l'importo capitale di € 800.000,00. Il decreto ingiuntivo - n. 1818/2022, n.r.g. 5172/2022 - è stato emesso il 07 maggio 2022 e notificato a TFT S.p.a. il 04 luglio 2022. Quest'ultima ha quindi ritualmente e tempestivamente instaurato procedimento di opposizione al decreto ingiuntivo de quo, rubricato al n.r.g. 10111/2022 della richiama Autorità Giudiziaria, nel quale ha sollevato varie censure riguardo la condotta della controparte. In particolare, le ha imputato gravi inadempimenti nell'esecuzione dell'accordo, tali da determinarne lo scioglimento delle intese, la consequenziale integrale inesigibilità del credito azionato in via monitoria e la sua condanna (per la quale è stata svolta apposita domanda riconvenzionale) al risarcimento dei danni causati da determinarsi in via equitativa e, comunque, per un importo non inferiore ad € 200.000,00. Tecnomatica S.r.l. si è costituita in giudizio contestando in toto le argomentazioni di TFT S.p.a.. Il 09 febbraio 2023 si è svolta la prima udienza di comparizione e trattazione al cui esito il Giudice, con provvedimento del 24 marzo 2023, ha rigettato l'istanza di parte avversa di concessione della provvisoria esecutività del decreto ingiuntivo. Contestualmente, il Giudice ha obbligato le parti ad esperire procedura di mediazione obbligatoria (procedura instaurata, 1'11 aprile 2023, da TFT S.p.a. innanzi all'Organismo di Conciliazione di Firenze e nella quale si è attualmente in attesa della fissazione del primo incontro) e rinviato il giudizio all'udienza del 19 settembre 2023 per verificare l'esito della fase conciliativa.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Gli obiettivi e le politiche in materia ambientale, comprese le misure adottate e i miglioramenti apportati all'attività di impresa che hanno avuto maggior impatto sull'ambiente, possono essere così riassunti:

La società Trasporto Ferroviario Toscano S.p.A. non ha in essere alcuna situazione di accertata responsabilità da segnalare in relazione a:

- Danni causati all'ambiente
- Sanzioni o pene per reati e danni ambientali
- Sanzioni o pene per reati e danni per la sicurezza dei luoghi di lavoro e dei lavoratori
- Emissione gas ed effetto serra ex legge 316/2004.

Per quanto riguarda lo smaltimento dei rifiuti prodotti direttamente dall'azienda viene effettuata la raccolta differenziata tramite ditte esterne specializzate e autorizzate.

Nel corso del 2022 l'azienda ha prodotto i seguenti rifiuti:

Tipologia di rifiuto	Quantità (KG)
rifiuti speciali non pericolosi	21.557,00
rifiuti speciali pericolosi	4.670,00
Produzione totale	26.227,00
Giacenze rifiuti speciali non pericolosi al 31.12.2022	750,00
Giacenze rifiuti speciali pericolosi al 31.12.2022	861,00

Relativamente ai consumi energetici si evidenziano i quantitativi delle fonti energetiche utilizzate per la produzione del servizio:

Fonti energetiche utilizzate	Unità di misura	Consumo annuo (2021)	Consumo annuo (2022)
Gasolio per autotrazione locomotive diesel	Litri	7.254	9.214
Energia Elettrica trazione treni	kWh	4.323.987	3.698.025

Relativamente al calo dei consumi riguardanti l'energia elettrica di trazione si segnala la chiusura della linea ferroviaria dal 11.06.2022 al 05.09.2022 per lavori di manutenzione straordinaria infrastrutturali. Il servizio di trasporto è stato effettuato con autobus sostitutivi.

Informazioni sulla gestione del personale

Ai fini di una migliore comprensione della situazione della società e dell'andamento della gestione si forniscono alcune informazioni inerenti la gestione del personale.

In Trasporto Ferroviario Toscano si sono verificate le seguenti variazioni:

- 01/01/2022 cessa dipendente a tempo determinato capo treno;
- 16/02/2022 trasformato un dipendente da tempo determinato part-time a full-time, impiegato;
- 06/06/2022 assunto un dipendente tempo determinato impiegato;

Inoltre, a seguito del mutato contesto normativo nell'ambito del riassetto organizzativo che la Società controllante LFI SpA sta attuando ricercando personale da adibire all'Attività di Sicurezza "Manutenzione Infrastruttura" (MI) ai sensi del decreto ANSF n.04/2012, ed avendo TFT SpA individuato al suo interno tre dipendenti idonei a tale incarico, in data 01/07/2022 si è provveduto al trasferimento di tre dipendenti di ruolo (un capo treno e due operai officina) alla società LFI SpA mediante cessione di contratto individuale di lavoro;

- 12/09/2022 dimesso un dipendente di ruolo, impiegato;
- 12/09/2022 assunti tre dipendenti a tempo determinato capi treno;
- 01/10/2022 trasformati da tempo determinato a ruolo tre dipendenti, un macchinista e due capi treno;
- 10/11/2022 deceduto un dipendente di ruolo, macchinista;
- 15/11/2022 cessato un dipendente tempo determinato impiegato;
- 01/12/2022 trasformati da tempo determinato a ruolo tre dipendenti capi treno;

Nel corso dell'anno 2022 non c'è stato nessun dipendente interinale.

Al 31/12/2021 in TFT erano presenti 79 dipendenti (70 Ruolo 8 Tempi Determinati 1 Dirigente)
Al 31/12/2022 in TFT erano presenti 76 dipendenti (71 Ruolo, 4 Tempi Determinati, 1 Dirigente)

I rapporti con le OO.SS. si sono sviluppati correttamente e senza alcuna forma di agitazione.

In data 10/05/2022 è stato siglato dai vertici Asstra, Anav e Agens con le Organizzazioni Sindacali Nazionali un verbale di accordo di rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri-Internavigatori che scadrà in data 31/12/2023.
In tale verbale è stato previsto, per il personale in forza alla data del 10 maggio 2022, ad integrale copertura del periodo 1° gennaio 2021 - 30 giugno 2022, il riconoscimento di una somma una tantum di € 500,00 lordi al parametro 175 riparametrata secondo al scala parametrale vigente e corrisposta in 2 tranche, la prima con la retribuzione del mese di luglio 2022 e la seconda con la retribuzione del mese di novemnbre 2022, slittata poi a gennaio 2023, causa mancate garanzie da parte del Governo di ristoro dei mancati ricavi subiti durante l'emergenza Covid dalle aziende autoferrotranviarie.
E'stato previsto inoltre, un aumento retributivo pari ad € 90,00 lordi al parametro 175 riparametrati secondo la scala parametrale vigente e da erogare in tre tranche. La prima tranche pari a € 30,00 lordi al parametro 175 è stata corrisposta con la retribuzione del mese di luglio 2022, mentre le altre due tranche, di pari importo, verranno corrisposte con decorrenza giugno 2023 e settembre 2023.
In aggiunta, le parti firmatarie hanno stabilito, al fine di garantire ai lavoratori un trattamento economico per ferie rapportato alla complessiva retribuzione percepita in connessione con le normali prestazioni svolte durante i periodi di lavoro, la corresponsione a decorrere dal mese di luglio 2022 di "un'indennità retribuzione ferie" del valore di € 8,00 lordi

giornalieri da corrispondere al lavoratore esclusivamente nelle giornate di ferie di cui al comma 1 dell'art.10 del CCNL 12 marzo 1980, come modificato dall'art.5 del A.N. 27 novembre 2000.
Per quanto concerne il Fondo TPL Salute, istituito lo scorso anno, al fine di sviluppare il sistema di welfare contrattuale, le parti hanno stabilito che il contributo annuo, a carico azienda, per il finanziamento del Fondo passerà ad € 144,00 per ogni lavoratore in forza a tempo indeterminato che dovrà essere versato al Fondo a partire dal 1° gennaio 2023 in tre rate di pari importo (€ 48,00 per ogni dipendente) con scadenza 16/01/2023-16/05/2023-16/09/2023.
L'azienda ha provveduto nell'anno 2022 al versamento degli obblighi contributivi al Fondo TPL Salute, alle scadenze e nei termini disciplinati dal fondo stesso. Entro il giorno 7 novembre 2022 sono stati versati i contributi relativi agli arretrati per l'anno 2020.

Personale dipendente TFT Spa	2022	2021	*variazioni*	2020	2019	2018
n.dipendenti compreso interinali	76	79	*-3*	73	72	66
di cui donne	5	5	*0*	4	4	4
dirigenti	1	1	*0*	1	1	1
di cui donne	0	0	*0*	0	0	0
quadri	2	2	*0*	1	1	1
di cui donne	0	0	*0*	0	0	0
impiegati (compreso quadri)	10	11	*-1*	10	9	9
di cui donne	0	0	*0*	0	0	0
personale viaggiante	59	59	*0*	53	53	48
di cui donne	5	5	*0*	4	4	4
contratti a tempo indeterminato	72	71	*1*	70	66	62
% uomini	93,42	93,67	*-0,25*	94,52	94,44	93,94
%donne	6,58	6,33	*0,25*	5,48	5,56	6,06
di cui contratti a tempo indeterminato part time	0	0	*0*	0	0	0
contratti formazione lavoro	0	0	*0*	0	0	0
lavoratori interinali	0	0	*0*	0	0	0
di cui donne	0	0	*0*	0	0	0
contratti a tempo determinato generici e p.t.	4	8	*-4*	3	6	4
contratti co.co.co e contratti a progetto	1	0	*1*	0	1	1
età media uomini	43,97	43,46	*0,51*	44,84	42,05	44,78
età media donne	45,46	44,46	*1,00*	48,39	47,39	46,39
contratti relativi a categorie protette	0	0	*0*	0	0	0
laureati	5	7	*-2*	5	6	5
diplomati	60	61	*-1*	56	55	49
scuola media inferiore	11	11	*0*	12	11	12
giorni assenza per malattia	980	725	*255*	1123	509	333
giorni assenza per infortunio	9	0	*9*	45	99	42
giorni assenza per legge 104 e 104 Covid	172	174	*-2*	176	145	59
giorni assenza per permessi sindacali	20	38	*-18*	39	28	32
ore di sciopero	74,51	37,33	*37,18*	0	0	0
ore di straordinario	2944,93	2502,04	*442,89*	1879,31	2652,05	2951,56
ore di reperibilità	733,52	605,71	*127,81*	726,51	664,06	904,19
giorni ferie residue	965,98	932,37	*33,61*	697,57	723,75	597,22

USCITE	2022	2021	*variazioni*	2020	2019	2018
dimissioni volontarie	1	0	*1*	0	0	0
di cui donne	0	0	*0*	0	0	0
licenziamenti	0	0	*0*	0	0	0
di cui donne	0	0	*0*	0	0	0
cessazione con diritto alla pensione	0	2	*-2*	0	1	1
di cui donne	0	0	*0*	0	0	0
decessi	1	0	*1*	0	0	1
di cui donne	0	0	*0*	0	0	0
passaggi da part time a full time	1	0	*1*	0	0	0
di cui donne	0	0	*0*	0	0	0
passaggi ad altra azienda del gruppo	3	1	*2*	1	0	0
di cui donne	0	0	*0*	0	0	0
cessazione contratti a termine	2	0	*2*	0	0	0
di cui donne	0	0	*0*	0	0	0
TOTALE	**8**	**3**	*5*	**1**	**1**	2

ASSUNZIONI	2022	2021	*variazioni*	2020	2019	2018
Contratto a tempo indeterminato	0	0	*0*	0	0	1
di cui donne	0	0	*0*	0	0	0
Contratto a tempo indeterminato part time	0	0	*0*	0	0	0
di cui donne	0	0	*0*	0	0	0
Contratto a tempo determinato	4	9	*-5*	2	7	4
di cui donne	0	0	*0*	0	0	0
Contratto di formazione lavoro	0	0	*0*	0	0	0
di cui donne	0	0	*0*	0	0	0
Passaggio da altre aziende del gruppo	0	0	*0*	0	0	1
di cui donne	0	0	*0*	0	0	1
Dirigenti	0	0	*0*	0	0	0
TOTALE	**4**	**9**	*-5*	**2**	**7**	6

Infortuni:

Nel corso del 2022 si è verificato un solo evento infortunistico.

PARAMETRO	2022	2021
Numero eventi	1	0
Indice gravità	0,34	0
Indice frequenza	7,63	0

Durata media	9	0
Numero di mancati incidenti	0	0

Formazione del personale:

Le ore di formazione obbligatoria dell'anno 2022 in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro prevista dal D. Lgs. 81/08 e dall'accordo Stato-Regioni 2011, sono state dedicate alla formazione del personale per l'utilizzo della gru su camion, alla formazione antincendio, alla formazione Primo Soccorso e quella di primo soccorso personale viaggiante, alla formazione PES PAV PER ed infine anche alla formazione sul Sistema di gestione SA 8000:2014 per un totale di **104** ore di formazione totale con n. **23** dipendenti formati.

Titolo del corso	Dal	Al	Ore	N. allievi
Formazione lavoratori BASE e RISCHIO MEDIO	15/02/2022	15/02/2022	12	2
Formazione PES PAV PEI	17/03/2022	17/03/2022	16	1
Formazione antincendio e emergenza - RISCHIO MEDIO	19/05/2022	19/05/2022	8	1
Formazione Primo Soccorso Viaggianti 8 ore	07/06/2022	07/06/2022	8	4
Aggiornamento Gru su Autocarro	14/06/2022	14/06/2022	4	1
Formazione Primo Soccorso Viaggianti 8 ore	14/06/2022	14/06/2022	8	6
Formazione Primo Soccorso - GRUPPO A	21/06/2022	23/06/2022	16	2
Formazione antincendio e emergenza - RISCHIO MEDIO	31/05/2022	31/05/2022	8	1
Sistema di gestione SA 8000:2014	23/06/2022	23/06/2022	4	1
Formazione lavoratori BASE e RISCHIO MEDIO	17/10/2022	19/10/2022	12	3
AGGIORNAMENTO RLS	14/12/2022	14/12/2022	8	1
TOTALE			**104**	**23**

Si riportano di seguito le attività formative specifiche riferite alla sicurezza ferroviaria

Titolo del corso	Dal	Al	Ore	Giorni	N. allievi	Ore tot.
Utilizzo applicativi MainTrack e Railmobile per nuovi assunti	01/01/2022	31/12/2022	0.5		7	3.5
Utilizzo applicativo SKTM3M40 per gestione schede treno elettroniche su rete LFI	01/01/2022	31/12/2022	0.5		61	30.5
Utilizzo applicativo Verform per generazione documenti treno – servizi merci rete RFI ed LFI	01/01/2022	31/12/2022	1		7	7
Istruzioni Operative per organo di sicurezza – manutenzione veicoli	01/01/2022	31/12/2022	4		7	28
Abilitazione ADT-SC linee LFI	11/02/2022	31/03/2022		61	5	396.5
Estensione abilitazione PDT-VE carri H	22/02/2022	30/04/2022		1	7	6.5
Rinnovo licenza – esame triennale	23/02/2022	23/02/2022		1	2	6.5
Estensione linee e impianti linea Pisa FM Campaldo – abilitazione condotta	07/03/2022	03/04/2022		2	6	13
Estensione conoscenza locomotiva E191	28/03/2022	31/08/2022		5	2	32.5
Corso di formazione per la gestione dei documenti afferenti il trasporto di rifiuti non pericolosi	02/04/2022	02/04/2022		1	9	4
Rinnovo licenza – esame triennale	18/05/2022	18/05/2022		1	2	6.5
Aggiornamento professionali abilitati condotta per nuove norme interfaccia rete LFI	23/05/2022	17/06/2022		1	30	60
Abilitazione PDT-B	26/05/2022	07/07/2022		12	3	72
Formazione RID 2021	15/06/2022	21/06/2022		1	15	60
Estensione ETR104 Istruttori condotta TFT	21/06/2022	24/06/2022		2	3	16
Estensione ETR104 Istruttori ADT TFT	22/06/2022	22/06/2022		1	1	5
Estensione Firenze Rifredi - Bologna San Ruffillo – condotta TFT	12/07/2022	25/08/2022		2	5	13
Estensione conoscenza impianto San Giuliano abilitati	13/07/2022	13/07/2022		1	4	6.5

PDT-A						
Riallineamento competenze conoscenza impianti di Arezzo, Sinalunga, P.Stia, Porrena, Bibbiena, Calbenzano, M.S. Savino – abilitati PDT-A	13/07/2022	13/07/2022		1	6	4
Rinnovo licenza – esame triennale	14/07/2022	14/07/2022		1	4	6.5
Abilitazione mezzi leggeri di tipo Reostatico Ale 801_940 – abilitati condotta	08/08/2022	19/09/2022		4	3	28
Estensione co impianti rfi di empoli, pisa fm campaldo, castellina in chianti, san giovanni valdarno	09/08/2022	01/09/2022		2	3	13
Abilitazione a ETR 104 per macchinisti abilitati ETT ed ETR	17/08/2022	18/11/2022		4	30	70
Abilitazione a ETR 104 abilitati ADT	23/08/2022	09/09/2022		1	33	60
Nuova abilitazione PDT-A	16/09/2022	29/10/2022		18	3	108
Rinnovo licenza – esame triennale	22/09/2022	22/09/2022		1	4	6.5
Rinnovo licenza – esame triennale	04/10/2022	04/10/2022		1	2	6.5
Estrensione loco E191 483 494 senza cambio CO	13/10/2022	31/12/2022		6	1	36
Nuova abilitazione ADT-SC	02/11/2022	03/12/2022		16	3	96
Rinnovo licenza – esame triennale	08/11/2022	08/11/2022		1	3	6.5
Rinnovo licenza – esame triennale	29/11/2022	29/11/2022		1	2	6.5
Gestione passeggeri PMR e a mobilità ridotta – abilitati ADT	29/11/2022	30/11/2022		2	2	8
Utilizzo applicazione Verform per generazione BFC servizi passeggeri	01/12/2022	31/12/2022		1	2	1
Formazione circa l'utilizzo dell'applicazione Normativa appartenente alla piattaforma e-SMS	01/12/2022	31/12/2022		1	8	1
Rinnovo licenza – esame triennale	02/12/2022	02/12/2022		1	2	6.5
Aggiornamento annuale PDT-A riordino quadro normativo LFI, emanazione ISM LFI ed ISD LFI	16/12/2022	20/12/2022		1	7	4
						707

Mantenimento Sistemi di Certificazione:

Nel corso dell'anno 2022 nell'ambito dell'attività di gestione del Sistema Integrato delle Certificazioni (ISO9001:2015, ISO 45001:2018 e SA 8000:2014) è stata confermata la Dott.ssa Simona Borsetti in qualità di Responsabile del Sistema, affiancata dall'Ing. Mario Banelli quale Responsabile del Sistema per la Direzione.

Certificazione di Responsabilità Sociale SA 8000:2014; Certificazione di Qualità ISO 9001:2015; Certificazione ISO 45001:2018

Nel corso dell'anno 2022, si sono svolti gli Audit di Sorveglianza del Sistema di Responsabilità Sociale SA 8000 e Certificazione ISO 9001 nonché della Certificazione ISO 45001:2018 del Gruppo LFI-TFT da parte di SGS. A conclusione delle Visite sono stati rilasciati report distinti, con 0 (zero) NC.
Di seguito il dettaglio delle visite ed i rispettivi esiti:

- ISO 9001:2015: 26 e 27 Aprile 2022 audit di rinnovo – 0 NC;
- ISO 45001:2018: 23,24 e 25 Marzo 2022 audit di rinnovo – 0 NC; 27 e 28 Ottobre 2022 audit di sorveglianza – 0 NC
- SA8000:2014: 07 e 08 Aprile 2022 audit di sorveglianza – 0 NC; 10 Ottobre 2023 remote follow-up

Il risultato degli Audit denota una buona organizzazione aziendale e conferma la concreta condivisione da parte del personale degli obiettivi del Sistema Integrato, perseguiti con impegno e con l'intento di mantenere sempre alto il livello delle prestazioni e dell'attenzione sui temi in oggetto.
Preme sottolineare in proposito il valore dei predetti risultati, assolutamente soddisfacenti per tutta l'organizzazione, a testimonianza dell'alto livello di partecipazione, condivisione e comprensione del Sistema Integrato del Gruppo LFI-TFT da parte dei dipendenti.
Una conferma in tal senso è rappresentata anche dall'operato del SPT (Social Performance Team) per la SA8000 che esprime la convergenza al suo interno dei principi etici e sociali condivisi tra l'Azienda ed i suoi dipendenti, rappresentati all'interno del Team da figure specifiche (Rappresentanti dei lavoratori SA8000 di nomina collettiva).

Organismo di Vigilanza Legge 231:

L'azienda ha provveduto al rinnovo dell'Organismo di Vigilanza e sta predisponendo i dovuti adeguamenti al modello organizzativo ai sensi del D. Lgs 231/2001 e delle norme sulla trasparenza ed anticorruzione ai sensi rispettivamente del D.Lgs 33/2013 e Legge 190/2012.
In data 31.12.2021 è scaduto l'incarico annuale dell'Organismo di Vigilanza di TFT Spa, composto da n.3 membri.
Allo scopo di perseguire una gestione corretta e oculata della società, nell'ottica sempre presente di adeguare i modelli organizzativi alle reali esigenze della società e di contenere allo stesso tempo i costi si è voluto verificare la possibilità di trasformazione dell'organo di vigilanza dalla composizione collegiale in quella monocratica.
Le dimensioni organizzative della società ed in particolar modo l'assenza di precedenti significativi in relazione ai reati presupposto della relazione del d.lgs. n. 231 del 2001, l'attenzione fornita dall'organo dirigente alla legalità e al rispetto della normativa, la generale integrità del personale, le condizioni economiche di TFT S.p.a. ed il contesto operativo in cui opera hanno portato a ritenere che l'OdV possa passare da un organismo di vigilanza a composizione collegiale, con professionalità multidisciplinari, ad un organismo di vigilanza a composizione monocratica. Esistono in tal senso precisi indici normativi da cui trarre la convinzione della possibilità di adottare un organo monocratico che svolga le funzioni di OdV. Il riferimento, chiaramente, è all'art. 6 d.lgs. n. 231 del 2001 secondo il quale i modelli di organizzazione e di gestione possono essere adottati tenuto conto dell'estensione dei poteri delegati e del rischio di commissione di reati, ed in particolare negli enti di piccole dimensioni i compiti indicati nella lettera b), del comma 1, possono essere svolti direttamente dall'organo dirigente.
Ciò premesso, per i motivi sopra specificati, si è proceduto al rinnovo dell'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.lgs. 231/2001 in composizione monocratica composizione con la nomina dell'Avv. Toninelli Camilla.
La durata dell'incarico, come di consueto, è annuale e quindi con scadenza 31/12/2022. In data 23/01/2023 l'Amministratore Unico ha provveduto al rinnovo per l'anno 2023 alle stesse condizioni.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la società non detiene partecipazioni ed è controllata al 100% dalla società La Ferroviaria Italiana s.p.a – con sede in Arezzo- Via Guido Monaco, 37.
I rapporti dettagliati nella successiva tabella rientrano nell'ordinaria gestione dell'impresa e sono regolati a normali condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti**.**

A decorrere dal periodo d'imposta 2005, la società controllante *La Ferroviaria Italiana s.p.a.* ha optato, per la tassazione consolidata ai sensi degli artt.117 e seguenti del DPR 917/86, unitamente alle controllate Trasporto Ferroviario Toscano S.p.A., Rete Ferroviaria Toscana S.p.A. e L.F.I. Service s.r.l. (quest'ultime Incorporate da LFI spa).

Per ulteriori precisazioni in merito si rimanda a quando dettagliato nella Nota integrativa al Bilancio.

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazione assoluta
verso controllanti	36.269	55.658	19.389-
Totale	*36.269*	*55.658*	*19.389-*

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazione assoluta
debiti verso controllanti	7.221.230	612.055	6.609.175
Totale	*7.221.230*	*612.055*	*6.609.175*

Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si segnala che, sulla base del preconsuntivo 2022 e della evoluzione gestionale che ha caratterizzato gli inizi dell'anno corrente, si è proceduto ad elaborare il budget 2023.
L'incremento dei corrispettivi ottenuto dal riequilibrio del Pef CDS 2015-2023 relativo agli anni 2022 e 2023, è davvero soddisfacente (nell'ordine di circa € 3.500.000 per il 2022 e di € 4.300.000 per il 2023) e ciò ha consentito di riequilibrare l'andamento della gestione del 2022 e di elaborare un budget per il 2023, in linea con gli andamenti degli anni passati, se non addirittura in miglioramento.
T.F.T. S.p.a. dovrà però anche rivolgere lo sguardo al futuro con una visione di prospettiva.
Nel 2023 scadrà il contratto di servizio con la Regione Toscana, senza che la stessa abbia bandito per tempo una procedura di gara per l'affidamento del servizio. Così si sta pensando a presentare alla Regione Toscana un'offerta per ottenere il rinnovo della concessione per n.10 anni, basata su una proposta commerciale che si fondi su significativi investimenti in materiali rotabili, consistenti nell'acquisto in autofinanziamento in totale di circa n.5-6 treni, di cui n.2 nel 2024.
Per ciò che riguarda la prospettiva di un ampliamento della rete dei servizi viene fatto presente che la direttrice di sviluppo Chiusi-Siena non sembra al momento ipotizzabile, mentre c'è un'apertura sulla direttrice Arezzo-Siena, dove sono in progetto una serie di interventi presso la stazione di Sinalunga per ridurre i tempi di cambio banco del treno sui binari; non verrà quindi realizzato il tronchetto ferroviario ipotizzato, ma sarà migliorata e velocizzata la manovra dei convogli.

ANDAMENTO INCASSI 1° TRIMESTRE 2023 INCASSI TFT

PREMESSA
I valori del budget 2023 sono stati determinati sulla base dell'andamento degli incassi a consuntivo nel periodo settembre 2022 – dicembre 2022. Così ottenuto, tale rapporto, è stato utilizzato per determinare le stime degli incassi per il periodo gennaio – agosto 2023, con un aumento dei ricavi pari al 15% dell'analogo periodo 2022. Nei mesi compresi da settembre a dicembre si è invece stimato un aumento inferiore, pari al 11%, in quanto gli incassi in tale periodo del 2022 già assorbivano l'aumento tariffario entrato in vigore al 1 settembre 2022.
Qui ci troviamo a commentare l'andamento del primo trimestre 2023 rispetto ai seguenti parametri:

- Consuntivo 2023 su budget 2023
- Consuntivo 2023 su consuntivo 2022

ANALISI:

RICAVI NETTI DA TITOLI TIEMME PER CONTO TFT	periodo gennaio - marzo				
	2023	bdg 2023	2022	2023 su 2022	2023 su budget
Ricavi tdv	322.314,80	335.568,26	291.798,49	10,5%	-3,9%
Biglietti	132.654,68	109.722,97	95.411,28	39,0%	20,9%
Abbonamenti	189.660,12	225.845,28	196.387,20	-3,4%	-16,0%
Diritti tessere	801,82	940,91	818,18	-2,0%	-14,8%
Diritti tessere PEGASO	600,00	382,64	332,73	80,3%	56,8%
TOTALE TFT	**323.716,6**	**336.891,8**	**292.949,4**		
sanzioni	2.408,10	516	307	684,7%	366,8%
TOTALE TFT + altri ricavi	**326.124,72**	**337.407,69**	**293.256,30**	11,2%	-3,3%

Rispetto alle previsioni di budget, gli incassi a consuntivo del primo trimestre 2023, nel loro complesso, registrano una leggera flessione del -3,9%. Analizzando separatamente le vendite di biglietti e abbonamenti si rileva un forte incremento delle vendite dei biglietti di corsa semplice ed una diminuzione di vendite degli abbonamenti che assorbe completamente gli obbiettivi di budget. Questo fenomeno ha due possibili spiegazioni, la prima è la mancata ritrovata fiducia dei viaggiatori verso la sicurezza di poter fruire del mezzo di trasporto pubblico scevra dalle limitazioni, oramai consuete, causate dalla pandemia Covid, dall'altro lato, i maggiori controlli sia a terra che a bordo del treno stanno evidentemente producendo i loro effetti.
Analizzando il risultato in termini assoluti si evidenzia che gli incassi complessivi comportano un importante aumento dell'11.2% rispetto all'anno precedente ed una lieve flessione -3.3% rispetto agli obbiettivi di budget definiti. E' ancora prematuro trarre delle conclusioni definitive rispetto al futuro andamento degli incassi per il quale sarà opportuno un costante monitoraggio che porti eventuali diversi ragionamenti applicabili dopo aver valutato l'andamento del 1° semestre 2023.
Fra le due direttrici, in termini assoluti, il confronto fra consuntivo del primo trimestre 2022 e 2023 registra un incremento del 2% sulle vendite della Linea Sinalunga Arezzo e del 15% sulla linea Stia Arezzo.

CONCLUSIONI
Rispetto alla stima che ha contribuito alla determinazione del budget si rileva, come elemento di novità, che dal mese di settembre 2023 tutti i titoli di viaggio aziendali e del cosiddetto sistema "Pegasino" subiranno un ulteriore aumento. Per l'esperienza passata e per il particolare momento economico che stiamo attraversando si ritiene che un ulteriore appesantimento dei costi per l'acquisto dei titoli di viaggio generi una contrazione della domanda che probabilmente assorbirà, fino ad annullare del tutto, gli effetti degli incrementi determinati. Le ipotesi sopra commentate andranno sicuramente riviste anche alla luce dell'introduzione di nuovi incentivi all'acquisto di titoli di abbonamento definiti nel nuovo Bonus Trasporti. La combinazione del Bonus Trasporti e dei controlli a terra e a bordo dei treni dovrebbe generare ulteriori spinte verso l'acquisto di titoli di abbonamento rispetto alla corsa semplice.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto il momentaneo fabbisogno finanziario è scaturito da 2 crediti verso lo Stato e la Regione Toscana ritenuti di certa solvibilità.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Indirizzo	Località
Officina Ferroviaria Pescaiola- Via Concino Concini, 2 /via Benedetto Croce	Arezzo

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Arezzo, 22/05/2023

Maurizio Seri, Amministratore Unico

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione:	TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.P.A.
Sede:	VIA GUIDO MONACO, 37 AREZZO AR
Capitale sociale:	12.500.000,00
Capitale sociale interamente versato:	sì
Codice CCIAA:	AR
Partita IVA:	01816540510
Codice fiscale:	01816540510
Numero REA:	AR-141265
Forma giuridica:	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO):	491000
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	LA FERROVIARIA ITALIANA S.P.A - 00092220516
Appartenenza a un gruppo:	sì
Denominazione della società capogruppo:	LA FERROVIARIA ITALIANA S.P.A - 00092220516
Paese della capogruppo:	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	

Bilancio al 31/12/2022

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2022	31/12/2021
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	33.691	18.822
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1	1
Totale immobilizzazioni immateriali	*33.692*	*18.823*
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	358.581	384.659

	31/12/2022	31/12/2021
2) impianti e macchinario	10.945	11.242
3) attrezzature industriali e commerciali	301.951	338.529
4) altri beni	26.464.728	22.050.791
5) immobilizzazioni in corso e acconti	7.152.943	59.820
Totale immobilizzazioni materiali	*34.289.148*	*22.845.041*
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	10.000	10.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.000	10.000
Totale crediti	*10.000*	*10.000*
Totale immobilizzazioni finanziarie	*10.000*	*10.000*
Totale immobilizzazioni (B)	*34.332.840*	*22.873.864*
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	392.200	394.112
Totale rimanenze	*392.200*	*394.112*
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	7.183.318	3.647.722
esigibili entro l'esercizio successivo	7.183.318	3.647.722
4) verso controllanti	36.269	55.658
esigibili entro l'esercizio successivo	36.269	55.658
5-bis) crediti tributari	40.026	571
esigibili entro l'esercizio successivo	40.026	571
5-ter) imposte anticipate	603.235	342.323
5-quater) verso altri	6.543.108	439.313
esigibili entro l'esercizio successivo	6.543.108	434.613
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	4.700
Totale crediti	*14.405.956*	*4.485.587*
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	3.812.383	4.867.113
3) danaro e valori in cassa	785	1.176
Totale disponibilita' liquide	*3.813.168*	*4.868.289*
Totale attivo circolante (C)	*18.611.324*	*9.747.988*
D) Ratei e risconti	**142.957**	**99.038**

	31/12/2022	31/12/2021
Totale attivo	*53.087.121*	*32.720.890*
Passivo		
A) Patrimonio netto	**19.794.148**	**18.862.680**
I - Capitale	12.500.000	12.500.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	842.196	842.196
IV - Riserva legale	2.500.000	2.500.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	3.019.235	2.445.604
Varie altre riserve	1.251	1.248
Totale altre riserve	*3.020.486*	*2.446.852*
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	931.466	573.632
Totale patrimonio netto	19.794.148	18.862.680
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	2.100.145	1.194.827
Totale fondi per rischi ed oneri	*2.100.145*	*1.194.827*
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**944.859**	**925.346**
D) Debiti		
4) debiti verso banche	1.490.434	1.786.186
esigibili entro l'esercizio successivo	301.866	295.752
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.188.568	1.490.434
7) debiti verso fornitori	7.373.257	922.048
esigibili entro l'esercizio successivo	7.373.257	922.048
11) debiti verso controllanti	7.221.230	612.055
esigibili entro l'esercizio successivo	4.176.401	612.055
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.044.829	-
12) debiti tributari	187.041	117.769
esigibili entro l'esercizio successivo	187.041	117.769
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	197.111	174.762
esigibili entro l'esercizio successivo	197.111	174.762
14) altri debiti	939.845	473.197
esigibili entro l'esercizio successivo	938.320	471.672
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.525	1.525
Totale debiti	*17.408.918*	*4.086.017*
E) Ratei e risconti	**12.839.051**	**7.652.020**

	31/12/2022	31/12/2021
Totale passivo	*53.087.121*	*32.720.890*

Conto Economico Ordinario

	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.355.378	11.743.174
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	24.805	462.818
altri	1.221.591	1.164.520
Totale altri ricavi e proventi	*1.246.396*	*1.627.338*
Totale valore della produzione	*16.601.774*	*13.370.512*
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	160.157	143.065
7) per servizi	6.685.805	5.396.571
8) per godimento di beni di terzi	417.826	370.622
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	2.836.999	2.702.177
b) oneri sociali	855.014	825.848
c) trattamento di fine rapporto	264.080	212.770
e) altri costi	44.912	33.613
Totale costi per il personale	*4.001.005*	*3.774.408*
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	11.248	6.024
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.922.280	2.705.786
Totale ammortamenti e svalutazioni	*2.933.528*	*2.711.810*
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.913	24.833
13) altri accantonamenti	992.725	120.004
14) oneri diversi di gestione	35.398	47.706
Totale costi della produzione	*15.228.357*	*12.589.019*
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**1.373.417**	**781.493**
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-

	31/12/2022	31/12/2021
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	6.961	22.108
Totale proventi diversi dai precedenti	*6.961*	*22.108*
Totale altri proventi finanziari	*6.961*	*22.108*
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
verso imprese controllanti	36.685	-
altri	34.365	40.350
Totale interessi e altri oneri finanziari	*71.050*	*40.350*
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	*(64.089)*	*(18.242)*
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	**1.309.328**	**763.251**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	638.774	200.598
imposte differite e anticipate	(260.912)	(10.979)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	*377.862*	*189.619*
21) Utile (perdita) dell'esercizio	**931.466**	**573.632**

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2022	Importo al 31/12/2021
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	931.466	573.632
Imposte sul reddito	377.862	189.619
Interessi passivi/(attivi)	64.089	18.242
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		(15.000)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	*1.373.417*	*766.493*
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	992.725	38.096
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.933.528	2.711.810
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	73.311	35.280
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	*3.999.564*	*2.785.186*
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	*5.372.981*	*3.551.679*
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	1.913	24.833
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(3.535.596)	(956.878)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	6.451.209	(5.620.512)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(43.919)	25.626
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	5.187.031	(751.104)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(5.217.329)	3.222.562
Totale variazioni del capitale circolante netto	*2.843.309*	*(4.055.473)*
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	*8.216.290*	*(503.794)*
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(64.089)	(18.242)
(Imposte sul reddito pagate)	(377.862)	(189.619)
(Utilizzo dei fondi)	(87.407)	
Altri incassi/(pagamenti)	(53.797)	(99.478)
Totale altre rettifiche	*(583.155)*	*(307.339)*
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	***7.633.135***	***(811.133)***
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		

	Importo al 31/12/2022	Importo al 31/12/2021
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(14.368.099)	(556.037)
Disinvestimenti	1.712	15.000
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(26.117)	(19.821)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		(10.000)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	***(14.392.504)***	***(570.858)***
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	6.114	5.990
Accensione finanziamenti	6.000.000	
(Rimborso finanziamenti)	(301.866)	(295.752)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	***5.704.248***	***(289.762)***
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	***(1.055.121)***	***(1.671.753)***
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.867.113	6.539.326
Danaro e valori in cassa	1.176	716
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.868.289	6.540.042
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.812.383	4.867.113
Danaro e valori in cassa	785	1.176
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.813.168	4.868.289

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Commento

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell’esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria. Pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l’impresa ha avuto necessità nel corso dell’esercizio nonché i relativi impieghi. In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell’OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostrituito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Il decremento delle disponibilità liquide pari ad euro 1.055.121 è dovuto alla somma tra i flussi in uscita generati dall'attività operativa euro 7.633.135, quelli generati dagli investimenti (-14.392.504) e dai finanziamenti (euro 5.704.248).

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

Ai sensi dell'art. 2423-bis comma 1, punto 1 del C.C. la valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell’esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell’art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l’esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all’esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell’esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell’attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento. La società non si è avvalsa della possibilità di sospendere gli ammortamenti né nel presente esercizio, né negli esercizi precedenti. La misura, promulgata con il DL 104/2020 in origine era limitata al solo esercizio 2020 poi riproposta per il 2021 con il *D.L. 228/2021 Milleproroghe 2022*. L’art 5-bis del DL 4/2022 ha esteso la possibilità generalizzata di sospendere gli ammortamenti anche all’esercizio 2022.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Completam.ammortizzate

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione. La società non si è avvalsa della possibilità di sospendere gli ammortamenti né nel presente esercizio, né negli esercizi precedenti. La misura, promulgata con il DL 104/2020 in origine era limitata al solo esercizio 2020 poi riproposta per il 2021 con il *D.L. 228/2021 Milleproroghe 2022*. L'art 5-bis del DL 4/2022 ha esteso la possibilità generalizzata di sospendere gli ammortamenti anche all'esercizio 2022.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati:	
- Terreni	Non amm.ti
- Fabbricati	4%
Impianti e macchinari	12%
Impianto distributore carburante	10%
Attrezzature industriali e commerciali:	
- Attrezzatura officina ferroviaria	10%
- Carrelli Elevatori	20%
- Attrezzatura varia e minuta	12%
Altri beni:	
- Automezzi Strumentali	20%
- Autoveicoli non strumentali	25%
- Materiale Rotabile Ferr. (*vecchia generazione*)	7,50%
- Materiale Rotabile Ferr.	5%
- Man. Ciclica II Livello mat. rotabile	10 anni
- Emettitrici ed obliteratrici titoli di viaggio	20%

-	Radiotelefoni e radiomobili	20%
-	Telefoni cellulari	20%
-	Mobili ed arredi	12%
-	Apparecchiature elettroniche ufficio	20%
-	Informazioni all'utenza	12%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La società si è avvalsa del credito di imposta per beni materiali ed immateriali nuovi "ordinari", disciplinato dalla legge di Bilancio 2021 (art. 1, c. 1055, legge n. 178/2020). Il credito pari al 6% del valore dei beni acquistati nel 2022 è stato contabilizzato tra i crediti tributari e rilasciato a conto economico proporzionalmente alle quote di ammortamento ai quali i cespiti si riferiscono.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura. Tale criterio è stato applicato anche per i terreni che costituiscono cespiti autonomi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

I crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie, verificata, secondo parametri di valutazione interna, l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato, come definito dall'art.2423 c.4 c.c. e/o dell'attualizzazione, ai fini di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali si sia verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo..

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi. Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" come precisato nel principio contabile OIC 18 .

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i debiti per i quali si sia verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi. Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale

I ratei e risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 11.248, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 33.692.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	50.447	1.000.001	1.050.448
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	31.625	1.000.000	1.031.625
Valore di bilancio	18.822	1	18.823
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	26.117	-	26.117

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamento dell'esercizio	11.248	-	11.248
Totale variazioni	*14.869*	*-*	*14.869*
Valore di fine esercizio			
Costo	76.564	1.000.001	1.076.565
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	42.873	1.000.000	1.042.873
Valore di bilancio	33.691	1	33.692

Commento

Gli incrementi pari ad euro 26.117 sono dovuti ad acquisti per licenze Nitro ed implementazione software per la manutenzione del materiale rotabile ferrovario.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 61.114.030; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 26.824.882

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	814.956	14.524	1.119.985	44.772.168	59.820	46.781.453
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	430.297	3.282	781.456	22.721.377	-	23.936.412
Valore di bilancio	384.659	11.242	338.529	22.050.791	59.820	22.845.041
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	1.676	31.110	7.242.190	7.093.123	14.368.099
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	1.712	-	1.712
Ammortamento	26.079	1.973	67.688	2.826.540	-	2.922.280

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
dell'esercizio						
Altre variazioni	-	-	-	1	-	1
Totale variazioni	*(26.079)*	*(297)*	*(36.578)*	*4.413.939*	*7.093.123*	*11.444.108*
Valore di fine esercizio						
Costo	814.956	16.200	1.151.095	51.978.836	7.152.943	61.114.030
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	456.375	5.255	849.144	25.514.108	-	26.824.882
Valore di bilancio	358.581	10.945	301.951	26.464.728	7.152.943	34.289.148

Commento

Di seguito il dettaglio delle voci che compongono le ”immobilizzazioni materiali”:

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
terreni e fabbricati								
	Terreni	162.991	-	162.991	-	-	-	162.991
	Nodi di Interscambio	651.965	-	651.965	-	-	-	651.965
	F.do ammort.inter.merci Bibbiena AR	-	-	430.297-	-	-	26.079	456.376-
	Arrotondamento							1
Totale		**814.956**	**-**	**384.659**	**-**	**-**	**26.079**	**358.581**
impianti e macchinario								
	Impianti	14.524	-	14.524	1.676	-	-	16.200
	F.do ammort. impianti di condiz/riscald.	-	-	1.200-	-	-	588	1.788-
	F.do ammort.impianti telef/sorv/reti	-	-	505-	-	-	202	707-
	F.do ammort.impianti distrib.carburante	-	-	1.577-	-	-	1.183	2.760-
Totale		**14.524**	**-**	**11.242**	**1.676**	**-**	**1.973**	**10.945**
attrezzature industriali e commerciali								
	Attrez.specifica industr.commer.	991.326	-	991.326	31.110	-	-	1.022.436
	Carrelli Elevatori	45.362	-	45.362	-	-	-	45.362

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
	Attrezzatura varia e minuta	83.297	-	83.297	-	-	-	83.297
	F.do amm.attr.spec.industr.e commer.	-	-	682.872-	-	-	55.844	738.716-
	F.do amm.carrelli elevatori	-	-	28.594-	-	-	9.072	37.666-
	F.do ammort. attrezz.varia e minuta	-	-	69.991-	-	-	2.772	72.763-
	Arrotondamento							1
Totale		**1.119.985**	**-**	**338.529**	**31.110**	**-**	**67.688**	**301.951**
altri beni								
	Emettitrici titoli di viaggio	114.367	-	114.367	-	-	-	114.367
	Obliteratrici titoli di viaggio	42.809	-	42.809	-	-	-	42.809
	Emett/oblit.TDV elettroniche "MONETICA"	-	-	-	181.076	-	-	181.076
	Materiale Rotabile Ferr.	40.219.302	-	40.219.302	7.016.458		-	47.235.760
	Mobili e arredi	63.471	-	63.471	1.831	-	-	65.302
	Apparecchiature d'ufficio elettroniche	125.495	-	125.495	23.138	23.711	-	124.922
	Radiotelefoni/radiomobili	31.222	-	31.222	-	-	-	31.222
	Telefoni Cellulari	41.489	-	41.489	761	482	-	41.768
	Automezzi strumentali	82.604	-	82.604	18.925	11.330	-	90.199
	Autoveicoli non strumentali	26.210	-	26.210	-	-	-	26.210
	Informazioni all'utenza	29.200	-	29.200	-	-	-	29.200
	Manutenzione ciclica II liv. mat.rot.	3.996.000	-	3.996.000	-	-	-	3.996.000
	F.do ammortamento emettitrici	-	-	114.367-	-	-	-	114.367-
	F.do ammortamento obliteratrici	-	-	42.807-	-	-	-	42.807-
	F.do ammortamento sistema "MONETICA"	-	-	-	-	-	18.108	18.108-
	F.do ammort. mater.rotabile ferrov.	-	-	20.743.708-	-	-	2.360.759	23.104.467-
	F.do ammortamento mobili e arredi	-	-	56.586-	-	-	3.726	60.312-
	F.do amm.macchine d'ufficio elettroniche	-	-	114.127-	-	22.431-	23.917	115.613-

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
	F.do ammortamento radiot/radiomobili	-	-	31.222-	-	-	-	31.222-
	F.do ammortamento telefoni cellulari	-	-	17.286-	-	50-	6.493	23.729-
	F.do ammortamento auomezzi strumentali	-	-	60.199-	-	11.330-	8.167	57.036-
	F.do ammort. autoveicoli non strumentali	-	-	22.934-	-	-	3.276	26.210-
	F.do ammortamento informazioni utenza	-	-	19.641-	-	-	2.494	22.135-
	F.do ammortamento manut.ciclica mat.rot.	-	-	1.498.500-	-	-	399.600	1.898.100-
	Arrotondamento	1-		1-	1			1-
Totale		**44.772.168**	**-**	**22.050.791**	**7.242.190**	**1.712**	**2.826.540**	**26.464.728**
immobilizzazioni in corso e acconti								
	Immobilizz.mater.in corso	59.820	-	59.820	7.093.123		-	7.152.943
Totale		**59.820**	**-**	**59.820**	**7.093.123**		**-**	**7.152.943**

Di seguito un commento alle variazioni principali:

La voce **materiale rotabile ferroviario (Altri beni),** che nel suo complesso si incrementa per euro 7.016.458, accoglie le seguenti variazioni:

- in aumento per euro 395.000 quali fornitura di n. 5 carri tramoggia nuovi tipo FACCS;
- in aumento per euro 6.621.458 quali fornitura nuovo rotabile ETR 104.104, treno a media capacità di tipo bidirezionale, a 4 casse, a trazione elettrica, monopiano, composizione bloccata, potenza distribuita (EMU) da utilizzarsi per il servizio di trasporto passeggeri nelle linee Arezzo-Stia e Arezzo-Sinalunga. Il costo di acquisto pari ad euro 6.590.000 è stato incrementato delle seguenti spese incrementative: (cessione di contratto originario "Cessione pro quota" da Trenitalia s.p.a. pari ad euro 31.322 e spese per istanza cambio titolarità ETR 104.104 euro 136). Il nuovo rotabile è stato consegnato da Alstom Ferroviaria S.p.A. in data 04.08.2022 e messo in servizio sulla linea;
Finanziato con risorse PNRR pari ad euro 6.010.442, importo iscritto nei risconti passivi ed ammortizzato in proporzione alla quota di ammortamento pari al 2,5% per il primo anno.

Altri incrementi della voce "**Altri beni**":

La voce **Obliteratrici TdV elettroniche "Monetica" (Altri beni)** per euro 181.076 riguarda la fornitura di num. 40 nuove obliteratrici elettroniche, per progetto miglioramento servizio ferroviario – Progetto Monetica. Le obliteratrici sono comprensive di sistema operativo - programmazione, configurazione e connettività – sviluppo sw con sistema bancario – grafica informativa per treni e stazioni. Il progetto, condiviso con Regione Toscana, è stato finanziato per euro 24.805 delle penali contrattuali come rendicontato in sede di Relazione sulla Gestione, importo iscritto nella Voce Altri ricavi e proventi – Contributi in conto esercizio;

La voce **Automezzi strumentali (Altri beni)** si incrementa per euro 18.925 per acquisto nuovo automezzo aziendale - Fiat Doblò.

La voce **Apparecchiature d'ufficio elettroniche (Altri beni)** si incrementa per euro 23.138; la variazione in aumento interessa principalmente l'acquisto di num. 90 nuovi tablet per personale viaggiante.

I decrementi per alienazioni e dismissioni interessano le seguenti voci:

- **Apparecchiature d'ufficio elettroniche (Altri beni)** per cancellazione dati e successivo smaltimento ns apparati informatici obsoleti (num. 71 tablet) – minusvalenza totale euro 1.280;

- **Telefoni cellulari (Altri beni)** per cancellazione dati e successivo smaltimento di num. 2 telefoni non riparabili – minusvalenza totale euro 432;

- **Automezzi strumentali (Altri beni)** per alienazione Fiat Doblò usato, nello stato in cui si trova e completamente ammortizzato – plusvalenza euro 3.689.

Le variazioni subite dalle altre voci non vengono commentate in quanto di modesto significato.

Immobilizzazioni in corso

La voce ammonta ad euro 7.152.943 ed accoglie:

1 - l'acconto pagato al fornitore in data 30/11/2021 pari ad euro 59.820 quale anticipo 20% relativo alla fornitura di nuovo Locomotore da manovra MODELLO LC 260 la cui consegna, se pur prevista nel corso del 2022 , avverrà nel corso del 2023;

2 – l'acconto pagato al fornitore in data 15/03/2022 pari ad euro 471.800 quale anticipo 20% relativo alla fornitura di 1 locomotiva di nuova costruzione da impiegare per attività di trazione di treni e di manovra ferroviaria, sia presso scali privati che presso stazioni facenti parte delle infrastrutture ferroviarie LFI e RFI . La consegna e la messa in servizio del locomotore è prevista nel corso del 2023;

3 – La fattura emessa da Alstom Ferroviaria S.p.a. relativamente alla fornitura del secondo treno Pop ETR 104.130 per un importo di euro 6.590.000 a cui si aggiungono euro 31.323 quale quota di cessione contratto fatturata da Trenitalia S.p.a..Il rotabile è stato fatturato ma non consegnato. La consegna è avvenuta in data 27 gennaio 2023 per cui al 31.12 è rilevabile tra le immobilizzazioni in corso e non si è proceduto all'ammortamento.

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Al 31.12.2022 si rilevano esclusivamente crediti immobilizzati.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Introduzione

In data 27 settembre 2021 con atto Notaio Vincenzo Papi in Roma nasce il Consorzio ASSTRA RAIL – CONSORZIO FERROVIARIO ASSTRA con sede in Roma, Piazza Cola di Rienzo 80/A.
Al Consorzio aderiscono 11 società ferroviarie tra cui TFT S.p.A.
Il Consorzio ha per oggetto l'esercizio di attività consortile nell'ambito di quanto previsto dagli artt. 2602 e seguenti del C.C. Si propone di contribuire alla crescita ed allo sviluppo delle imprese consorziate promuovendone la specializzazione, favorendo la riduzione dei costi e la migliore qualità dei servizi resi ai clienti, coordinando le attività delle stesse, mettendone a fattor comune risorse umane e strumentali, esperienze e know how per migliorarne la loro capacità produttiva, l'efficienza, il progresso tecnologico, lo sviluppo di strumenti, metodologie e attività concernenti i sistemi di sicurezza e la loro collocazione sul mercato.
Le finalità perseguite del consorzio, ivi comprese le conseguenti funzioni dallo stesso svolte di coordinatore e aggregatore della domanda delle consorziate, si propongono di contribuire alla razionalizzazione dei processi produttivi delle imprese consorziate. Per la realizzazione delle predette finalità il Consorzio effettua esclusivamente, nell'interesse e per conto dei consorziati, attività strumentali e/o ausiliarie all'erogazione del servizio di Trasporto Ferroviario.

IL FONDO CONSORTILE iniziale era pari ad euro 110.000. TFT S.p.a. ha versato, a titolo di contributo iniziale destinato al fondo di dotazione del Consorzio un contributo iniziale di euro 10.000.
L'esercizio 2022 si chiude con incremento della compagine consortile.

Come comunicato nell'Assemblea del 21.07.22 la società TUA (Trasporto Unico Abruzzese) ha aderito al Consorzio Asstra Rail.

Pertanto al 31.12.22 il Fondo Consortile ammonta ad euro 120.000. Le società consorziate sono le seguenti:
-ARST S.P.A.
-ASSTRA SERVICE S.R.L.
-AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A.
-ENTE AUTONOMO VOLTURNO S.R.L.
-FERROTRAMVIARIA S.P.A.
-FERROVIE DEL GARGANO S.R.L.
-FERROVIE DELLA CALABRIA - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
-FNM S.P.A.
-SOCIETA' SUBALPINA DI IMPRESE FERROVIARIE S.P.A.
-TPER S.P.A.
-TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO SOCIETA' PER AZIONI
-TRASPORTO UNICO ABRUZZESE

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri	10.000	10.000	10.000
Totale	**10.000**	**10.000**	**10.000**

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Introduzione

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Dettagli sui crediti immobilizzati suddivisi per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	10.000	10.000
Totale	**10.000**	**10.000**

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value"

Attivo circolante

Introduzione

Il totale attivo circolante passa da euro 9.747.988 ad euro 18.611.324. Di seguito si espongono le variazioni subite dalle voci che lo compongono:

Rimanenze

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	394.112	(1.912)	392.200
Totale	*394.112*	*(1.912)*	*392.200*

Commento

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
materie prime, sussidiarie e di consumo									
	Riman. mat.prime, sussid. e di consumo	393.588	-	-	-	4.094	389.494	4.094-	1-
	Rimanenze carburanti	525	2.182	-	-	-	2.707	2.182	416
	Arrotondamento	1--					1-	1-	
	Totale	**394.112**	**2.182**	**-**	**-**	**4.094**	**392.200**	**1.913-**	

Le variazioni subite dalla voce sono di modesta entità.

Il magazzino Rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo subisce un lieve decremento. I ricambi sono giacenti presso il magazzino di Pescaiola (AR).

La rimanenza di carburante, usato per i mezzi da manovra diesel, subisce un incremento. Nel corso del 2022 sono stati acquistati Lt. 11.000 di carburante . L’ultimo rifornimento di Lt 3.000 è stato effettuato in data 26/10/2022.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

I crediti iscritti nell’attivo circolante passano da euro 4.485.587 ad euro 14.405.956. Di seguito si espongono le variazioni subite dalle singole voci:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
verso clienti									
	Fatture da emettere a clienti terzi	1.378.453	3.623.925	-	-	208.049	4.794.329	3.415.876	248
	Note credito da emettere a clienti terzi	366-	366	-	-	10.640	10.640-	10.274-	2.807
	Clienti terzi Italia	2.269.635	12.146.582	-	-	12.016.588	2.399.629	129.994	6
	Totale	**3.647.722**	**15.770.873**	**-**	**-**	**12.235.277**	**7.183.318**	**3.535.596**	
verso controllanti									
	Fatture da emettere a controllanti	21.566	-	-	-	21.566	-	21.566-	100-
	Note credito emettere a controllanti	14.499-	14.499	-	-	-	-	14.499	100-
	Clienti controllanti	7.250	213.129	-	-	208.177	12.202	4.952	68
	Crediti vari verso imprese controllanti	41.342	312.286	-	-	329.560	24.068	17.274-	42-
	Arrotondamento	-					1-	1-	
	Totale	**55.659**	**539.914**	**-**	**-**	**559.303**	**36.269**	**19.390-**	
crediti tributari									
	Ritenute subite su interessi attivi	-	7.558	-	-	7.558	-	-	-
	Cred.imposta invest.in beni strumentali	-	37.567	-	-	-	37.567	37.567	-
	Crediti d'imposta da leggi speciali	-	3.061	-	-	601	2.460	2.460	-
	Erario c/imposta add.le IRES	571	-	-	-	571	-	571-	100-
	Arrotondamento	-					1-	1-	
	Totale	**571**	**48.186**	**-**	**-**	**8.730**	**40.026**	**39.455**	
imposte anticipate									
	Crediti IRES per imposte anticipate	286.758	238.254	-	-	20.978	504.034	217.276	76
	Crediti IRAP per imposte anticipate	55.565	47.849	-	-	4.213	99.201	43.636	79
	Totale	**342.323**	**286.103**	**-**	**-**	**25.191**	**603.235**	**260.912**	
verso altri									
	Partite commerciali attive da liquidare	22.268	7.127	-	-	22.268	7.127	15.141-	68-
	Anticipi/Acconti a fornitori terzi	-	102.844	-	-	102.477	367	367	-
	R.T.finanziamento Ccnl	142.508	-	-	-	-	142.508	-	-
	R.T. contributi c/impianti	-	6.010.442	-	-	-	6.010.442	6.010.442	-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Min.Lav.pol.soc.BONUS TRASPORTI 2022	-	96.157	-	-	74.825	21.332	21.332	-
	Crediti v/Agenzia/altri	257.247	1.708.709	-	-	1.639.630	326.326	69.079	27
	Crediti vari v/terzi < 12 MESI	-	6.182	-	-	6.182	-	-	-
	Crediti vari v/terzi > 12 MESI	6.150	-	-	-	6.150	-	6.150-	100-
	Anticipi in c/retribuzione < 12 MESI	1.200	49.700	-	-	28.200	22.700	21.500	1.792
	Anticipi in c/retribuzione > 12 MESI	4.700	18.000	-	-	22.700	-	4.700-	100-
	INPS c/rimborsi per somme a credito	-	71.776	-	-	71.776	-	-	-
	Fondo TPL salute anticipi	628	-	-	-	628	-	628-	100-
	INAIL c/anticipi	-	44.375	-	-	44.375	-	-	-
	INAIL dipendenti/co.co/amminist/coll.s.	-	87.388	652-	-	84.869	1.867	1.867	-
	INPS-imp.sost.TFR Tesoreria	4.612	19.829	-	-	14.001	10.440	5.828	126
	Arrotondamento	-					1-	1-	
	Totale	**439.313**	**8.222.529**	**652-**	**-**	**2.118.081**	**6.543.108**	**6.103.795**	

Da segnalare:

- Incremento della voce **Crediti vs. clienti "fatture da emettere a clienti terzi**" dovuto principalmente a incremento delle fatture da emettere e da incassare vs. Regione Toscana per saldo CDS 2020-2021-2022 . Al 31/12/2022 risultano da emettere fatture nei confronti dell'Ente Concedente fatture per un totale di euro 4.579.658 cosi dettagliato:

Saldo CDS 2020 euro 723.158
Saldo CDS 2021 euro 487.745
Saldo CDS 2022 euro 3.340.051
Utilizzo penali per progetto di bigliettazione elettronica euro 24.805
Integrazione 15% PEGASINO mesi di novembre e dicembre 2022 per euro 3.899 in mancanza di adozione R.T.
Alla data di presentazione del presente bilancio devono essere ancora emesse le fatture a saldo corrispettivo 2020-2021-2022.
Il saldo 2020-2021, definitivo con Regione Toscana in sede di Comitato Tecnico del 17.02.2023 il cui verbale non è ancora stato sottoscritto tra le parti, potrà essere fatturato ed incassato solo dopo verifica di sovracompensazione da calcoli ottenibili in sede di conto economico relativo all'annualità oggetto di verifica, comprensivo delle voci di competenza di tutti gli anticipi del contributo mancati ricavi e del saldo relativo. Alla data di chiusura del presente bilancio non sono pervenute comunicazioni formali da parte dell'Ente Concedente.
La Regione, nella bozza di verbale ancora non sottoscritto, dichiara che, non essendo ancora ad oggi pervenuta alcuna risposta ai quesiti rivolti al Ministero in data 21 ottobre 2022 dal Coordinamento Tecnico Interregionale della Commissione Infrastrutture, Mobilità e Governo del Territorio con comunicazione Prot. COMM.IMGT/IEM/049.2022, uno dei quali riguardante proprio le procedure attuative della verifica di sovracompensazione, le parti concordano che laddove il Ministero (o altri soggetti preposti) indicassero diverse modalità con cui redigere la verifica di sovracompensazione, si procederà al calcolo secondo le nuove modalità e al conseguente eventuale recupero o erogazione del conguaglio.
La società ha cautelativamente iscritto un fondo rischi mancati ricavi Covid per i ristori incassati nel 2020 e 2021 e ha rilevato, precauzionalmente, un debito Vs. la Regione Toscana per i ristori Covid incassati nel 2022 in quanto non certa la

loro spettanza fino a che non verrà effettuata la verifica scostamento PEF/CER 2022.
Il saldo CDS 2022 è stato calcolato sulla base del Corrispettivo programmato anno 2022 dopo Terzo Atto Integrativo come illustrato in sede di Relazione sulla Gestione e potrà essere fatturato solo dopo definizione dello stesso in sede di Comitato Tecnico 2023.

La voce **Crediti vs. clienti,** che ammonta ad euro 2.399.630 per fatture emesse, è in linea con l'esercizio precedente. L'importo di euro 2.055.420 è relativo a fatture emesse nei confronti della Regione Toscana per acconto 80% corrispettivo CDS anno 2022 e saldo titolo di viaggio integrato TFT per il periodo gennaio-ottobre 2022.

I **Crediti vs. controllanti** sono in linea con l'esercizio precedente. Accolgono crediti per fatture emesse per prestazioni di servizi relative al mese di dicembre e crediti vari vs. la controllante LFI spa per premi retributivi corrisposti al personale dipendente di TFT per progetto Attrezzaggio ERTMS spa, finanziati da R.T. a LFI spa in qualità di soggetto attuatore.

I crediti tributari passano da euro 571 ad euro 40.026. Accolgono per euro 37.567 il credito d'imposta investimenti in beni strumentali nuovi (beni materiali ed immateriali) pari al 6% del valore dei beni acquistati nel 2022 - riferimento comma da 1054 a 1058 L. 178/2020 - tale importo sarà compensato in Modello F24 in tre quote annuali (2/3 nel 2023 ed 1/3 nel 2024) – e per euro 2.459 il credito d'imposta Energia Elettrica relativo al III ed al IV trimestre 2022 come da conteggio Consorzio Energia Toscana del Sud il cui importo è stato compensato in F24 nell'anno 2023 come illustrato nella Relazione sulla Gestione

I crediti **per imposte anticipate** passano da euro 342.323 ad euro 603.235 come esposto e dettagliato in sede di commento alla sezione successiva "imposte anticipate". Sono state rilevate imposte anticipate sia ai fini Ires che ai fini Irap. L'iscrizione trova giustificazione nella certezza che i risultati economici degli esercizi futuri ne permetteranno il totale recupero.

I **crediti vs. altri** passano da euro 439.313 ad euro 6.543.108.

L'incremento della voce Crediti vs. altri è ascrivibile prevalentemente alla registrazione di contributi c/impianti per euro 6.010.442 come da Delibera Regione Toscana num. 205 del 28/02/2022 - contributi finalizzati ad acquisto di treno ad alimentazione elettrica - risorse PNRR misura M2C2 - 4.4.2 e fondi investimento di cui alle L. 208/2015, 178/2020 e 145/2018. Trattasi di interventi per l'acquisto di materiale rotabile ferroviario regionale - riparto ed assegnazione risorse di cui ai decreti ministeriali 319/2021 e 164/2021. Le risorse sono state attribuite per l'acquisto del Treno ETR 104.104.
TFT S.p.a., individuato da Regione Toscana, come soggetto attuatore di secondo livello, ha alimentato, in collaborazione con la R.T., la piattaforma prevista Re.Gis ovvero il sistema di gestione e controllo delle misure, in grado di assicurare il corretto utilizzo delle risorse finanziarie assegnate e il soddisfacente raggiungimento degli obiettivi, entro le scadenze fissate nella decisione di approvazione del Piano da parte dell'Unione Europea.
L'alimentazione del Sistema ha permesso a TFT spa di incassare il 10% della somma spettante. Il pagamento dell'importo di euro 601.044, da parte dell'Ente concendente Regione Toscana, è avvenuto in data 31.01.2023. Alla data di presentazione del presente bilancio non sono state incassate altre somme nonostante che i dati inseriti nell'apposita piattaforma siano stati validati sia dalla Regione che dal MIMS.
Il ritardo nell'incasso di tali risorse ha obbligato TFT spa a richiedere un anticipazione finanziaria alla capogruppo LFI per far fronte al pagamento della fattura di acquisto da parte di Alstom Ferroviaria S.p.A. come specificato nella Relazione sulla gestione e nella sezione Debiti vs. imprese controllate.

La voce accoglie per euro 21.331 il credito che TFT SpA vanta verso v/Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per bonus trasporti relativo al mese di dicembre 2022 come previsto dal Decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina".

La Voce **Crediti vs. Agenzie** che ammonta ad euro 326.325 contro i 257.247 del 2021 comprende i corrispettivi per incassi Tpl che Tiemme SpA deve riversare a TFT (euro 323.642) relativamente ai mesi di ottobre/novembre/dicembre 2022 - incasso avvenuto nel mese di febbraio 2023 ed i corrispettivi per incassi Tpl che TFT SpA deve incassare da Betadue Coop.Soc.le (euro 2.684) a saldo dell'anno 2022 – incasso avvenuto ad inizio anno 2023. Da gennaio 2023 i versamenti di Betadue Coop.Soc.le saranno effettuati direttamente sul conto corrente intestato a Tiemme che poi procederà al riversamento a TFT SpA come da contratto siglato tra le parti, in analogia a tutte le altre rivendite;

Tra i crediti vs. altri figurano anche:

- il credito vs. inail per premi di competenza 2022 inferiori al premio versato anticipatamente. L'importo pari ad euro 1.867 è stato detratto dal pagamento del premio anticipato 2023 avvenuto in data 16.02.2023.

- il credito vs. l'Inps per imposta sostitutiva TFR Tesoreria che passa da euro 4.612 del 2021 ad euro 10.440, incremento dovuto al maggiore coefficiente di rivalutazione TFR rispetto al 2021. L'importo è stato compensato tramite DM10 del mese di gennaio 2023.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	3.647.722	3.535.596	7.183.318	7.183.318
Crediti verso controllanti	55.658	(19.389)	36.269	36.269
Crediti tributari	571	39.455	40.026	40.026
Imposte anticipate	342.323	260.912	603.235	-
Crediti verso altri	439.313	6.103.795	6.543.108	6.543.108
Totale	**4.485.587**	**9.920.369**	**14.405.956**	**13.802.721**

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Introduzione

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	7.183.318	36.269	40.026	603.235	6.543.108	14.405.956
Totale	**7.183.318**	**36.269**	**40.026**	**603.235**	**6.543.108**	**14.405.956**

Commento

Non esistono crediti nei confronti di debitori non nazionali.

Disponibilità liquide

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	4.867.113	(1.054.730)	3.812.383
danaro e valori in cassa	1.176	(391)	785
Totale	*4.868.289*	*(1.055.121)*	*3.813.168*

Commento

Nel rendiconto finanziario sono fornite le informazioni dalle quali si evincono le causali che hanno generato il decremento delle disponibilità liquide.

Ratei e risconti attivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	99.038	43.919	142.957
Totale ratei e risconti attivi	**99.038**	**43.919**	**142.957**

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	quote di polizze assicurative e fideiussioni di competenza 2023	91.602
	quote canoni licenze ed autorizzazioni ferroviarie di competenza 2023	39.797
	quote canoni licenze e servizi softwarte di competenza 2023	7.113
	quote canoni di noleggio automezzi di competenza 2023	379
	quote canoni di manutenzione competenza 2023	2.478
	quote abbonamenti a riviste competenza 2023	1.010

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	quote canoni telefonici competenza 2023	342
	altri risconti attivi	236
	totale Risconti attivi	142.957

Si evidenzia che risultano importi rilevanti relativi a risconti attivi oltre l'esercizio successivo. La licenza Ferroviaria passeggeri e merci ed il Certificato di sicurezza, indicati nelle quote di licenze ed autorizzazioni ferroviarie, rinnovati nel corso del 2022 hanno validità fino al 2027.

Si evidenzia che non risultano importi relativi a risconti attivi con durata superiore a 5 anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	12.500.000	-	-	-	-	12.500.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	842.196	-	-	-	-	842.196
Riserva legale	2.500.000	-	-	-	-	2.500.000
Riserva straordinaria	2.445.604	573.632	-	1	-	3.019.235

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Varie altre riserve	1.248	-	3	-	-	1.251
Totale altre riserve	2.446.852	573.632	3	1	-	3.020.486
Utile (perdita) dell'esercizio	573.632	(573.632)	-	-	931.466	931.466
Totale	**18.862.680**	**-**	**3**	**1**	**931.466**	**19.794.148**

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva da conferimento	1.248
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	3
Totale	**1.251**

Commento

Il capitale sociale ammonta ad euro 12.500.000 ed è interamente versato. E' diviso in 12.500.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1. Il capitale è posseduto al 100% dall'unico socio la Ferroviaria Italiana s.p.a. che effettua, pertanto, l'attività di direzione e coordinamento.

Le variazioni delle voci del patrimonio netto intervenute nel corso dell'esercizio derivano unicamente, come già evidenziato, dall'accantonamento dell'utile dell'esercizio 2021 alla riserva straordinaria, avendo la riserva legale già raggiunto il massimo consentito.

Negli ultimi tre esercizi non si è verificato alcun utilizzo delle riserve di patrimonio netto, essendosi proceduto in via sistematica all'accantonamento degli utili.

Si segnala che la Riserva da sovraprezzo delle azioni accoglie il conguaglio al 29.10.2004 delle variazioni subite dalle attività e passività conferite in sede di costituzione della società rispetto alla data del 30.06.2004, pari ad € 842.196.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	12.500.000	Capitale		-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	842.196	Capitale	A;B	842.196
Riserva legale	2.500.000	Utili	B	2.500.000

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserva straordinaria	3.019.235	Utili	A;B;C	3.019.235
Varie altre riserve	1.251	Capitale	A;B	1.251
Totale altre riserve	3.020.486	Capitale		3.020.486
Totale	**18.862.682**			**6.362.682**
Quota non distribuibile				3.343.447
Residua quota distribuibile				3.019.235
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
Riserva da conferimento	1.248	Capitale	
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	3	Capitale	
Totale	**1.251**		
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Commento

Accoglie la differenza tra il valore di stima dei beni conferiti nel 2004 (anno di costituzione della società) e la quota di questo destinato a capitale sociale (euro 1248).

Fondi per rischi e oneri

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	1.194.827	992.725	87.407	905.318	2.100.145
Totale	**1.194.827**	**992.725**	**87.407**	**905.318**	**2.100.145**

Commento

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
altri		
	F.do oneri vertenze legali in corso	89.420
	F.do oneri manutenzione	750.000
	F.do rischi Regolamento CE 1371/2007	168.000
	F.do rischi Conguagli R.T. CDS 2015-2023	859.000
	F.do adempimento Dlgs 112/15-DM 5.8.16	100.000
	F.do Ristori Covid 2020-2021	133.725
	Totale	**2.100.145**

Di seguito un prospetto che evidenzia gli utilizzi e gli accantonamenti delle singole voci che compongonoi la voce “altri fondi”:

Fondi rischi ed oneri - altri fondi	31.12.2021	stanziamenti	utilizzi	storno fondi eccedenti	31.12.2022
Fondo oneri rinnovo CCNL	30.004	0	29.959	45	0
Fondo oneri vertenze legali in corso	95.523	0	6.103	0	89.420
F.do oneri manutenzione materiale rotabile	750.000	0	0	0	750.000
F.do rischi Regolamento CE 1371/2007	168.000	0	0	0	168.000
F.do rischi Conguagli R.T. CDS 2015-2023	51.300	859.000	51.300	0	859.000
F.do oneri adenpimenti DLGS 112/15 - DM 5.8.2016	100.000	0	0		100.000
F.do ristori Covid 2020-2021	0	133.725	0	0	133.725
totale Altri Fondi	**1.194.827**	**992.725**	**87.362**	**45**	**2.100.145**

Il Fondo “**oneri rinnovo CCNL”** subisce le seguenti variazioni:

L’accantonamento di euro 30.004, effettuato nel precedente bilancio in previsione del rinnovo CCNL 2021-2024, è stato utilizzato nel corso del 2022 per il pagamento della 1° e 2° tranche relativa all’Una Tantum prevista dal rinnovo del 10/05/2022 riconosciuta ai lavoratori e di competenza dell’anno.

L’importo complessivo liquidato al personale è stato 29.959 evidenziato nella voce utilizzi. L’accantonamento 2021 è pertanto risultato esuberante rispetto alle previsioni per soli euro 45, somma che è stata rilevata nella voce “altri ricavi e proventi” nel presente esercizio.

Fondo "**oneri vertenze legali in corso**: come ampiamente descritto nella Relazione sulla Gestione del presente bilancio, è stato utilizzato per euro 6.103 per coprire le spese legali 2022 inerenti la causa sulla retribuzione spettante nel periodo di ferie (Tiemme S.p.a., LFI – La Ferroviaria Italiana S.p.a. e TFT – S.p.a. c. Abate + altri, giudizio pendente dinanzi alla Corte d'appello di Firenze, sez. lav., R.G. n. 12/2022).
Al 31/12/2022 ammonta ad euro 89.420.
Accoglie euro 43.897 per far fronte al ricorso ex art 414 C.P.C. Tribunale di Arezzo Sezione lavoro presentato unitariamente da dipendenti Tiemme spa, LFI spa e TFT spa in data 9/10/2020 – assistiti dall' Avv. Dino Passarelli BOLOGNA - a titolo di richiesta ricalcolo retribuzione spettante relativa ad ogni gg. di ferie obbligatoriamente spettante. La somma accantonata è ritenuta congrua.
Accoglie euro 22.086 - Causa LFI /TFT, promossa dalla controllante a difesa anche della controllata, contro Francofer-Tiroltrans Nuova srl ora GLIAI s.r.l. - Bolzano, causa patrocinata da Avv. Pasquini Stefano – Arezzo –insinuazione al passivo (Istanza di fallimento) . La somma accantonata è ritenuta congrua.
Accoglie euro 23.437 - per causa promossa da un dipendente per riconoscimento parametro retributivo e conseguenti spese legali – incarico conferito allo Studio Prof. Del Punta – Firenze. Lo stanziamento rimane in attesa della definizione della controversia in seguito ad appello presentato dal dipendente in opposizione al respingimento del ricorso da parte del Tribunale al momento della redazione del presente bilancio, non si conoscono le decisioni assunte dal Giudice. La somma accantonata è ritenuta congrua.
Il Fondo "**Oneri Manutenzione materiale rotabile**" non è stato utilizzato nel corso del presente esercizio. Sarà utilizzato nel corso del 2023 per far fronte ad interventi di manutenzione della linea ferroviaria non finanziati dalla Regione Toscana.
Il fondo "**oneri adempimenti DLGS 112/15 - DM 5.8.2016**" verrà utilizzato nel 2023 per far fronte agli oneri derivanti dall'applicazione del DLGS che si concretizzeranno principalmente nel prossimo esercizio.
Il fondo "**Ristori Covid 2020-2021"**, di nuova iscrizione, accoglie lo stanziamento di euro 133.725, importo stimato sulla base dei calcoli effettuati su dati ufficiali inviati per Pec alla R.T. relativamente allo scostamento CER/PEF 2020-2021 di cui stiamo attendendo invio formale del risultato di verifica.
Tale verifica confermerà la restituzione di tale importo a titolo di Ristori Covid 2020-2021 così calcolato:

Ristori D.L. 34-2020 ART. 200 bilancio 2020	periodo dal 23-2-2020 al 31.12.2020	152.124
Ristori D.L. 34-2020 ART. 200 bilancio 2021	periodo dal 23-2-2020 al 31.12.2021	73.764
totale ristori incassati 2020-2021		225.888
Capienza Ristori come da verifica PEF/CER 2020-2021		92.163
Importo da restituire dopo comunicazione formale		133.725

Il "**Fondo rischi conguaglio R.Toscana CDS 2015-2023**" accoglieva lo stanziamento della somma a debito vs. la Regione Toscana per il confronto PEF/CER 2016 pari ad euro 51.300 come previsto art. 16 CDS. Nel 2022, in sede di riequilibrio PEF 2022-2023 (III Atto Integrativo) la somma è stata riassorbita in accordo con La Regione Toscana. L'importo pertanto è stato rilevato tra i proventi straordinari nella voce A5 Altri ricavi e proventi. Nel 2022 si procede ad effettuare un accantonamento quale scostamento PEF/CER relativo all'anno corrente. Il ritardo nella realizzazione degli investimenti oggetto di riequilibrio del Pef e previsti nel III ATTO INTEGRATIVO comporterà un saldo a credito vs. la Regione Toscana stimato in euro 859.000.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	925.346	73.128	12.716	(40.899)	19.513	944.859
Totale	**925.346**	**73.128**	**12.716**	**(40.899)**	**19.513**	**944.859**

Commento

L'accantonamento dell'anno (euro 73.128) corrisponde alla rivalutazione del TFR rimasto in azienda (euro 88.106) al netto dell'imposta sostitutiva pari ad euro 14.978.

Gli utilizzi, pari ad euro 12.716 sono relativi al TFR spettante a un dipendente deceduto;

Le Altre variazioni (euro 40.899) sono dovute a TFR trasferito alla controllante LFI spa per trasferimento di n. 3 dipendenti avvenuto in data 1/7/2022;

La quota di TFR relativa all'esercizio 2022 e versata al Fondo Tesoreria INPS e ad Altri Fondi (Priamo e Previndai) è stata contabilizzata tra i debiti a breve nella voce D13 "Debiti vs. istituti di previdenza". Nel conto economico l'imputazione interessa la voce B9c "trattamento di fine rapporto" che ammonta ad € 264.080 e così composta:

Rivalutazione lorda 2022 TFR rimasto in azienda	€ 88.106
Accantonamento TFR versato a Fondo Tesoreria INPS	€ 85.953
Accantonamento TFR versato a Fondo Priamo	€ 85.777
Accantonamento TFR versato a Previndai	€ 4.244

Debiti

Introduzione

I debiti passano da euro 4.086.017 ad euro 17.408.918. Di seguito le variazioni subite dalle singole voci che li compongono:

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.786.186	(295.752)	1.490.434	301.866	1.188.568
Debiti verso fornitori	922.048	6.451.209	7.373.257	7.373.257	-
Debiti verso imprese controllanti	612.055	6.609.175	7.221.230	4.176.401	3.044.829

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti tributari	117.769	69.272	187.041	187.041	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	174.762	22.349	197.111	197.111	-
Altri debiti	473.197	466.648	939.845	938.320	1.525
Totale	**4.086.017**	**13.322.901**	**17.408.918**	**13.173.996**	**4.234.922**

Commento

Di seguito il dettaglio delle voci che compongono i Debiti:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
debiti verso banche									
	Mutuo chirog. UBI 3,0Mln <12	295.752	304.254	-	-	298.140	301.866	6.114	2
	Mutuo chirog. UBI 3,0Mln >12	1.490.434	-	-	-	301.866	1.188.568	301.866-	20-
	Interessi Mutuo chirog. UBI 3,0Mln <12	-	34.360	-	-	34.360	-	-	-
	Totale	**1.786.186**	**338.614**	**-**	**-**	**634.366**	**1.490.434**	**295.752-**	
debiti verso fornitori									
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	566.189	6.460.213	-	-	6.489.027	537.375	28.814-	5-
	Note credito da ricevere da fornit.terzi	-	-	-	-	13.264	13.264-	13.264-	-
	NC da ricevere per ft errate forn.terzi	1.277-	326.282	-	-	331.474	6.469-	5.192-	407
	Fornitori terzi Italia	357.135	17.791.194	-	-	11.292.715	6.855.614	6.498.479	1.820
	Arrotondamento	2-					1	3	
	Totale	**922.045**	**24.577.689**	**-**	**-**	**18.126.480**	**7.373.257**	**6.451.212**	
debiti verso controllanti									
	Finanziamenti da controllanti	-	2.955.171	-	-	-	2.955.171	2.955.171	-
	Finanziamenti da controllanti > 12 mesi	-	3.044.829	-	-	-	3.044.829	3.044.829	-
	Fatture da ricevere da controllanti	330.713	801.282	-	-	332.443	799.552	468.839	142
	Note credito da ricevere da controllanti	-	105.603-	-	-	-	105.603-	105.603-	-
	Fornitori controllanti	166.098	2.806.115	-	-	2.954.699	17.514	148.584-	89-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Debiti div.vs.impr.controllanti< 12 m	6.150	212.888	-	-	219.038	-	6.150-	100-
	Debiti consol.fiscale vs. controllanti	109.094	509.767	-	-	109.094	509.767	400.673	367
	Totale	**612.055**	**10.224.449**	**-**	**-**	**3.615.274**	**7.221.230**	**6.609.175**	
debiti tributari									
	Erario c/liquidazione IVA	30.333	360.001	-	-	379.803	10.531	19.802-	65-
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e ass.	54.314	608.125	-	-	589.831	72.608	18.294	34
	Erario c/riten.su redd co.co/tiroc/stage	635	12.067	-	-	10.302	2.400	1.765	278
	Erario c/ritenute su redditi lav. auton.	-	8.401	-	-	7.912	489	489	-
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	9.359	31.655	-	-	21.521	19.493	10.134	108
	Erario c/imposte su TFR e incent.	15.318	11.326	-	-	26.425	219	15.099-	99-
	Addizionale regionale	315	35.077	-	-	35.392	-	315-	100-
	Addizionale comunale	177	16.622	-	-	16.799	-	177-	100-
	Erario c/IRAP	7.318	127.197	-	-	53.215	81.300	73.982	1.011
	Arrotondamento	-					1	1	
	Totale	**117.769**	**1.210.471**	**-**	**-**	**1.141.200**	**187.041**	**69.272**	
debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale									
	INPS dipendenti	116.555	1.113.775	-	-	1.100.051	130.279	13.724	12
	INPS co.co/amm/coll.sind./lav.aut.occas.	691	10.736	-	-	9.513	1.914	1.223	177
	INAIL dipendenti/co.co/amminist/coll.s.	652	-	-	652	-	-	652-	100-
	Oneri sociali su ferie non godute	19.326	2.054	-	-	-	21.380	2.054	11
	Oneri sociali su banca ore	2.887	-	-	-	321	2.566	321-	11-
	Oneri sociali su premi retributivi	10.827	11.778	-	-	10.827	11.778	951	9
	Oneri sociali su Una tantum CCNL	-	5.088	-	-	-	5.088	5.088	-
	Ente Previdenziale Priamo	19.013	139.987	-	-	139.063	19.937	924	5
	Ente Previdenziale Previndai	4.185	13.287	-	-	13.302	4.170	15-	-
	Fondo Tpl salute	628	-	-	-	628	-	628-	100-
	Arrotondamento	2-					1-	1	
	Totale	**174.762**	**1.296.705**	**-**	**652**	**1.273.705**	**197.111**	**22.349**	

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
altri debiti									
	Partite commerciali passive da liquidare	7.055	3.192	-	-	7.055	3.192	3.863-	55-
	Depositi cauzionali ricevuti	1.524	-	-	-	-	1.524	-	-
	Debiti v/amministratori	1.075	27.340	-	-	26.384	2.031	956	89
	Debiti v/Collegio Sindacale	566	1.716	-	-	1.689	593	27	5
	Debiti v/collaboratori	-	12.300	-	-	10.164	2.136	2.136	-
	Reg.Toscana- penalità contrattuali	2.150	-	-	-	2.150	-	2.150-	100-
	Reg.Tosc.restit.RISTORI COVID DL34 a.200	-	529.292	-	-	-	529.292	529.292	-
	Debiti per trattenute c/terzi	3.277	32.973	-	-	32.927	3.323	46	1
	Debiti vari <12 mesi	2.131	-	-	-	-	2.131	-	-
	Voucher COVID emessi	1.698	-	-	-	1.698	-	1.698-	100-
	Polizze Assicurative in scadenza	-	174.366	-	-	174.366	-	-	-
	Debiti vs.Consorzi per quote cons.li	10.000	-	-	-	10.000	-	10.000-	100-
	Personale c/retribuzioni	175.805	3.915.684	-	-	3.945.943	145.546	30.259-	17-
	Personale c/retrib. FLEXIBILE BENEFITS	56.135	40.938	-	-	42.258	54.815	1.320-	2-
	Personale c/liquidazione	96.428	7.320	-	-	102.264	1.484	94.944-	98-
	Personale c/liquidazione TFR eredi	-	57.722	-	-	9.983	47.739	47.739	-
	Dipendenti c/retribuz.ferie non godute	65.969	7.106	-	-	-	73.075	7.106	11
	Dipendenti c/retribuz.da corr.a EREDI	-	4.125	-	-	-	4.125	4.125	-
	Dipendenti c/retribuz.banca ore	9.613	-	-	-	1.080	8.533	1.080-	11-
	Dipendenti c/retribuz.premi di risultato	39.769	43.188	-	-	39.769	43.188	3.419	9
	Dipendenti c/retribuz. Una Tantum CCNL	-	17.117	-	-	-	17.117	17.117	-
	Personale c/trattenute	-	8.041	-	-	8.041	-	-	-
	Arrotondamento	2					1	1-	
	Totale	**473.197**	**4.882.420**	**-**	**-**	**4.415.771**	**939.845**	**466.648**	

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a medio termine	Totale
4)	301.866	1.188.568	1.490.434

La realizzazione degli investimenti 2017 su materiale rotabile rese necessaria la sottoscrizione di un Mutuo chirografario UBI Banca (Nuova Banca Etruria/attualmente BPER - tasso fisso 1,90% - importo € 3.000.000 - durata 10 anni (rate trimestrali) - scadenza 30/09/2027 - data stipula 25/08/2017- data decorrenza amm.to 01/10/2017 (imposta sostitutiva 0,25% € 7.500 - spese istruttoria 0,50%: € 15.000) per finanziamento finalizzato all'acquisto del Treno Jazz ERT 425 102 da Alstom. Il debito al 31.12.2022 non ha scadenza oltre 5 anni.

Debiti vs. fornitori
La voce passa da euro 922.048 ad euro 7.373.257. L'incremento è dovuto quasi esclusivamente al debito vs. fornitore Alstom Ferroviaria S.p.a. per fornitura 2° Treno Pop ETR 104-130. acquistato nel 2022, ma saldato nel corso del 2023.

Debiti vs. imprese controllanti > 12 mesi
La voce passa da euro 612.055 ad euro 7.221.230 di cui euro 4.176.401 esigibili entro l'esercizio successivo ed euro 3.044.829 oltre 12 mesi. L'incremento è ascrivibile per euro 6.000.000 all'anticipazione finanziaria effettuata dalla controllante LFI spa in data 17.10.2022, concessa per far fronte al pagamento della fornitura del primo treno POP ETR 104-104, oggetto di finanziamento con risorse PNRR il cui saldo, ad oggi, non è prevedibile. La società ha incassato solo l'acconto del 10% delle risorse previste in data 31.01.2023.

La voce"fatture da ricevere da controllanti, al netto delle note di credito da ricevere, subisce un incremento di euro 363.236 per maggiori canoni di accesso all'infrastruttura da P.I.R. 2022 causati dall'innalzamento del costo dell'energia elettrica di trazione.

Aumenta di euro 400.673 anche il debito per consolidato fiscale nei confronti della controllante LFI spa per maggiore Imposta Ires che ammonta complessivamente ad euro 509.767, importo corrispondente all'Ires corrente dell'anno pari ad euro 511.577 al netto delle ritenute su interessi attivi pari ad euro 1.810.

Debiti Tributari accoglie il debito per:
- liquidazione Iva del mese di dicembre 2022.
- ritenute Irpef, addizionali regionali e comunali effettuate sulle retribuzioni/tfr corrisposte al personale dipendente e sui compensi dei co.co. e lavoratori autonomi, tutte regolarmente pagate alle scadenze di legge.

Non risultano debiti per imposte IRES in quanto il relativo debito è rilevato dalla controllante LFI in virtù del consolidato fiscale. L'imposta Ires corrente dell'esercizio ammonta ad euro 509.767 e figura tra i debiti vs. controllanti.
Risultano debiti per imposta IRAP per versamento dell'acconto (euro 45.897) risultato minore rispetto all'Irap effettivo corrente 2022 (euro 127.197).
Non risultano debiti per Imposta sostitutiva IRES, applicabile solo agli esercizi 2019,2020 e 2021.

Debiti vs. istituti di previdenza e di sicurezza sociale
In aumento per euro 22.349 dovuto essenzialmente all'incremento del numero dei dipendenti rispetto all'anno precedente ed all'aumento delle retribuzioni corrisposte al personale in seguito ad erogazione di Una Tantum ed aumenti retributi in seguito a rinnovo del CCNL.

Altri debiti
L'incremento subito dalla voce pari ad euro 466.648 è dovuto a:
- rilevazione del debito di euro 529.292 vs. Ente Concedente Regione Toscana a titolo di restituzione Ristori Covid incassati nel 2022 in attesa di verifica Confronto PEF/CER 2022 e di verifica di sovracompensazione;
- incremento del debito vs. personale per retribuzioni di competenza dovuto al rinnovo del CCNL, a maggiori premi retributivi da corrispondere al 31.12.2022;
- decremento del debito per TFR da liquidare al personale collocato in quiescenza nel mese dicembre 2022 ed agli eredi del personale deceduto;
- incremento delle ferie non godute;
- leggero decremento della Banca ore.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Introduzione

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	1.490.434	7.373.257	7.221.230	187.041	197.111	939.845	17.408.918

Commento

Non esistono debiti nei confronti di creditori non nazionali.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	3.146	39.163	42.309
Risconti passivi	7.648.874	5.147.868	12.796.742
Totale ratei e risconti passivi	**7.652.020**	**5.187.031**	**12.839.051**

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei passivi	42.309
	Risconti passivi	120.986
	Risconti passivi contrib.c/impianti	12.640.371
	Risconti passivi cred.imp. beni strum.	35.385
	Totale	**12.839.051**

L'importo iscritto nei risconti passivi pari ad euro 120.986 rappresenta la quota di competenza 2022 degli abbonamenti plurimensili venduti all'utenza nell'anno 2022.

Risconti passivi contributi conto impianti

L'importo iscritto nei risconti passivi contributi conto impianti pari ad euro 12.640.371 rappresenta la quota di competenza anni successivi dei contributi conto impianti erogati dalla Regione Toscana finalizzati al rinnovo del parco rotabili. I ricavi che li hanno generati sono imputati a conto economico proporzionalmente alle quote di ammortamento dei cespiti ai quali si riferiscono, come evidenziato nel prospetto che segue:

Risconti passivi	Contributo	anno inizio amm.to	Ricavo fino al 31.12.2021	aliq. 2022	ricavo 2022	Risconti passivi al 31.12.2022
n. 3 Elettrotreni Alstom n.sociale ETT 21-22-24	8.335.897	2005	6.877.116	5,00%	416.795	1.041.986
Treno JAZZ ETR 425 102 acquistato 2017 sul quale vengono traslati i risconti conto impianti residui dopo la vendita del treno Vivalto E464	4.294.074	2017	966.167	5,00%	214.704	3.113.204
Treno JAZZ ETR 425 055 acquistato 2020	3.000.000	2020	225.000	5,00%	150.000	2.625.000
Treno Pop ETR 104-104 acquistato 2022	6.010.442	2022	-	2,50%	150.261	5.860.181
Totale	21.640.413		8.068.283		931.760	12.640.371

Il contributo conto impianti relativo al Treno Pop ETR 104-104 è finanziato da Risorse PNRR di cui alla Misura M2C2-4.4.2. Alla data di presentazione del presente bilancio la Regione Toscana ha corrisposto nel 2023 solo il 10% della somma nonostante l'intervento oggetto di finanziamento sia terminato e il Sistema informativo predisposto per l'inserimento dei progetti PNRR dal MIMS alimentato e validato. Il mancato incasso della somma ha causato criticità finanziarie alla società che ha dovuto ricorrere alla richiesta di anticipazione finanziaria nei confronti della controllante, per poter saldare la fattura del fornitore del locomotore.

Si evidenzia che l'importo di euro 11.558.350 relativo ai contributi conto impianti riguarda la quota oltre l'esercizio successivo e l'importo di euro 8.272.256 hanno durata superiore a 5 anni.

Risconti passivi contributi crediti d'imposta beni strumentali

L'importo iscritto nei risconti passivi è relativo al credito di imposta per beni materiali ed immateriali nuovi "ordinari", disciplinato dalla legge di Bilancio 2021 (art. 1, c. 1055, legge n. 178/2020). Il credito pari al 6% del valore dei beni acquistati nel 2022 è stato contabilizzato tra i crediti tributari e rilasciato a conto economico proporzionalmente alle quote di ammortamento ai quali i cespiti si riferiscono

L'importo di euro 35.385 rappresenta la quota di competenza anni successivi, come evidenziato nel prospetto che segue:

Tipologia credito, Aliquota	Bene	Descrizione	Valore di acquisto	% credito	Importo credito	Al. Civil.	ricavo 2022	Risconto 2022
Beni materiali 6	2022.2	CARRO TRAMOGGIA TIPO FACCS NUM.31 56 699 2 012-8	79000	6,00	4.740 €	7,50	178	4.562
Beni materiali 6	2022.3	CARRO TRAMOGGIA TIPO FACCS NUM.31 56 699 2 307-2	79000	6,00	4.740 €	7,50	178	4.562
Beni materiali 6	2022.4	CARRO TRAMOGGIA TIPO FACCS NUM.31 56 699 6 720-2	79000	6,00	4.740 €	7,50	178	4.562
Beni materiali 6	2022.5	CARRO TRAMOGGIA TIPO FACCS NUM.31 56 699 8 304-3	79000	6,00	4.740 €	7,50	178	4.562
Beni materiali 6	2022.6	CARRO TRAMOGGIA TIPO FACCS NUM.31 56 699 8 808-3	79000	6,00	4.740 €	7,50	178	4.562
Beni materiali 6	2022.10	FIAT DOBLO'COMBI LOUNGE 1.6 MULTIJET TG.GG 201 VY-N.SOC.988	18925	6,00	1.136 €	20,00	114	1.022
Beni materiali 6	2022.14	DISTRIBUTORI(N.2)AUTOMATICI DPI X OFFICINA PESCAIOLA	6600	6,00	396 €	10,00	20	376
Beni materiali 6	2022.15	BACC-V SIMULATOR X MONITORAGG.SEGNALI DA RIPETITORI AL TRENO	24510	6,00	1.471 €	10,00	74	1.397
Beni materiali 6	2022.23	OBLITERATRICI(N.40)CON SISTEMA OPERATIVO-PROGETTO MONETICA	181076	6,00	10.865 €	20,00	1.086	9.778
		totali			**37.567 €**		**2.182**	**35.385**

Si evidenzia che l’importo di euro 31.020 riguarda la quota oltre l’esercizio successivo.

Si evidenzia che l’importo di euro 14.764 ha una durata superiore ai cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell’esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall’art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l’appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L’attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell’attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L’attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l’attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell’attività ordinaria ma non rientrano nell’attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonche' delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2022	2021	Variaz. assoluta
1)	*Ricavi delle vendite e delle prestazioni*				
		Introiti viaggi/bag Ferroviario	1.224.961	994.766	230.195
		Servizio terminalizz. merci Rete RFI	729.105	343.850	385.255
		Regione Toscana Corrispettivi CDS Ferro	12.915.000	9.754.893	3.160.107
		Trenitalia Corrispettivi AREZZO-FIRENZE	319.939	347.449	(27.510)
		Introiti TDV combinato TFT - Trenitalia	13.503	10.024	3.479
		servizi di manovra c/terzi rete RFI	83.040	186.660	(103.620)
		servizi di manovra c/terzi rete LFI	19.600	47.900	(28.300)
		Prestazioni traffico/merci rete LFI	13.400	39.200	(25.800)
		Provvigioni attive vendita TDV	36.830	18.431	18.399
		Arrotondamento	-	1	(1)
		Totale	**15.355.378**	**11.743.174**	**3.612.204**
	Contributi in conto esercizio				
		Contributi c/esercizio	24.805	-	24.805
		Contributi art.200 D.Rilancio 34- 2020	-	73.764	(73.764)
		Contributi finanziamento CCNL	-	389.055	(389.055)
		Arrotondamento	-	(1)	1
		Totale	**24.805**	**462.818**	**(438.013)**
	Ricavi e proventi diversi				
		Ricavi accessori diversi	18	6	12
		Ribassi e abbuoni passivi	(2)	-	(2)
		Cessioni materiali vari	1.310	117.685	(116.375)
		Permessi cariche ammin.ve	970	1.576	(606)

Voce	Descrizione	Dettaglio	2022	2021	Variaz. assoluta
		person.dipend.			
		Rivalsa costi diversi	56.490	40.656	15.834
		Risarcim.danni/sinistri	-	390	(390)
		Contrib.commisurati costo immobilizzaz.	2.182	-	2.182
		Contributi in conto impianti	931.760	781.499	150.261
		Arrotondamenti attivi diversi	1	14	(13)
		Lavor/prest.prof. c/terzi	28.200	20.500	7.700
		Credito d'imposta sanif.e acq.disp.COVID	-	3.321	(3.321)
		Credito d'imposta Energia Elettrica 2022	3.061	-	3.061
		Differenza di arrotondamento all' EURO	1	-	1
		Plusv.civilistica da alienazione cespiti	3.689	15.000	(11.311)
		Prestazioni di servizio vs. tiemme spa	4.458	-	4.458
		Prestazioni di servizio vs/controllanti	130.815	94.067	36.748
		Sopravv.attive da eventi str./es.prec.	58.594	8.314	50.280
		Ind.malattia TPL L.266/05 es.prec.	-	63.861	(63.861)
		Storno accantonamenti eccedenti	45	17.633	(17.588)
		Arrotondamento	(1)	(2)	1
		Totale	**1.221.591**	**1.164.520**	**57.071**

Il **Valore della Produzione** totale passa da euro 13.370.512 ad euro 16.601.774 rilevando un incremento complessivo di euro 3.231.262 come dettagliato:

La voce "**Ricavi delle vendite e delle prestazioni**"

passa da euro 11.743.174 ad euro 15.355.378 rilevando un incremento di euro 3.612.204. Di seguito un commento alle principali variazioni subite dalle voce:

- Incremento della voce relativa alla vendita TDV rispetto all'anno 2021 per ripresa, se pur parziale, dei passeggeri trasportati +33% rispetto al 2021, ancora lontano dai risultati pre-covid come illustrato nella Relazione sulla gestione;

- Notevole incremento dei ricavi (+112%) afferenti le prestazioni di terminalizzazioni merci sulla relazione Pisa-Castellina in Chianti e viceversa e nella relazione Pisa - San Giovanni Val.no e viceversa. Nel corso del 2022 si sono effettuati servizi anche sulla linea Pisa-Porcari(Lucca) e VV, tutti per conto della società della società DB Cargo s.r.l. con sede in Milano;

- Rideterminazione del corrispettivo CDS in seguito a sottoscrizione Terzo Atto Integrativo per riequilibrio PEF 2015-2023 relativamente agli anni 2022-2023 che genera un aumento di Corrispettivo rispetto all'anno 2021 di euro 3.160.107;

- Il ricavo iscritto a titolo di corrispettivo per lo svolgimento della linea Arezzo- Firenze è in diminuzione rispetto lo scorso anno a parità di corrispettivo €/Km. Si sono svolti però meno servizi in quanto, nel mese di agosto, causa soppressioni per lavori su RFI, non sono stati effettuati entrambi i treni dal giorno 08 al giorno 26 compresi (14 giorni) e i giorni 01 e 9 settembre 2022, causa soppressione tratta Firenze CM – Firenze SM non sono stati effettuati i treni 18757 e 18790;

- Il ricavo relativo alla vendita del titolo combinato TFT-Trenitalia passa da 10.024 del 2021 ad euro 13.503 per incremento del numero dei passeggeri;

- Minori ricavi (-55%) per servizi di manovra rete RFI – (Scalo di Pisa) per conto della società della società DB Cargo s.r.l. con sede in Milano;

- Minori ricavi per (-62%) trasferimento veicoli e prove dinamiche in linea per conto della società SVI S.p.A. di Lucignano (AR), DB Cargo Italia s.r.l. di Milano e O.M.S. Ferroviaria di Poppi (AR).

- Rilevazione di provvigioni attive per euro 36.830 . In seguito al subentro di Autolinee Toscane S.p.A. dal 1 ottobre 2021 TFT è capofila del sistema Pegaso e Pegasino per cui è la società che vende TDV anche per conto di altre società. Nel 2022 il ricavo riguarda l'intero anno.

La voce **Altri ricavi e proventi**

passa da euro 1.627.338 ad euro 1.246.396 rilevando un decremento pari ad euro 380.942 e subisce le seguenti variazioni:

- la voce **Contributi art. 200** DL Rilancio 34-2020 convertito con L. 77/2020, che nei precedenti bilanci accoglieva gli acconti corrisposti da Regione Toscana per ristori mancati ricavi Covid19 relativi al periodo 23 febbraio 2020 – 31 dicembre 2020 corrisposti a TFT per euro 152.124 nel 2020 e 73.764 nel 2021, risulta a zero. Gli importi incassati nel 2022 sono stati contabilizzati prudenzialmente a debito nei confronti della Regione Toscana in quanto già considerati sovracompensazione;

- la voce **Contributi c/esercizio** accoglie l'importo relativo all' utilizzo 2022 delle penali contrattuali trattenute dall'Ente concendente R.T. in base al contratto di servizio e relative agli anni 2016-2017-2018 e 2019. L'importo è stato utilizzato per coprire, se pur in minima parte, il progetto miglioramento dell'accessibilità al servizio ferroviario concretizzatosi nel nuovo sistema di bigliettazione elettronica pay and go.

- la voce **Contributi Finanziamento CCNL** risulta a zero. A partire dal 1 Novembre 2021 ha preso avvio il servizio di trasporto pubblico locale su gomma per l'intero territorio regionale e dalla suddetta data è decaduto, ai sensi dell'art. 35 della L.R. 86/2014, l'obbligo di contribuzione da parte della Regione Toscana destinato la finanziamento degli oneri del CCNL Autoferrotramvieri, contribuzione interrotta anche per le società ferroviarie. TFT Spa ha chiesto all'Amministrazione Regionale, al fine di elidere gli effetti pregiudizievoli derivanti dalla suddetta normativa, di adottare i provvedimenti necessari per il riconoscimento delle somme spettanti a tale titolo e fino alla scadenza del CDS. TFT s.p.a. ha così iscritto il ricavo e il relativo credito per il periodo 1.11.2021-31.12.2021 ed attende chiarimenti da parte della Regione al fine di ottenerne l'incasso A partire dal 2022 viene meno la separata indicazione del rimborso del CCNL, che troverà compensazione direttamente tramite il corrispettivo, come approvato nel riequilibrio 2022-2023. L'importo previsto sulla colonna di trascinamento 2022, pari a euro 389 mila, è quello effettivamente accertato nel bilancio consuntivo 2021;

- minori ricavi per **cessione di materiali vari** dovuti allo smaltimento di numerosi materiali ferrosi avvenuta principalmente nel corso del 2021;

- Incremento della voce "**Rivalsa costi diversi**" conseguente al riaddebito di maggiori costi traccia alla società DB Cargo S.r.L. conseguenti alla maggiore attività di terminalizzazione ;

- incremento della voce "**Contributi c/impianti**" derivante dalla contabilizzazione a ricavo della quota riferita al nuovo treno POP ETR 104-104 come dettagliato in sede di commento alla voce Risconti passivi contributi conto impianti;

- azzeramento del **credito d'imposta sanificazione** e acquisti dispositivi Covid non previsto per l'anno 2022;

- Contabilizzazione del **credito d'imposta** (euro 3.061) per le spese sostenute per l'acquisto **di energia elettrica** e gas per il 1°, il 2°, il 3° e 4° trimestre 2022 come dettagliato nella Relazione sulla Gestione;

- Rilevazione **di plusvalenza da alienazione** di un automezzo strumentale;

- incremento del ricavo afferente le **prestazioni di servizio vs. la controllante LFI** specificando che:

- tra la LFI e TFT da tempo sono emersi dei rapporti, regolarmente formalizzati, di reciproca erogazione di servizi;
- che a partire dal 1 Novembre 2021, in derivazione delle variazioni intervenute nei rapporti con terzi soggetti erogatori di servizi, quali la partecipata di LFI, Tiemme S.p.A., le parti hanno convenuto di effettuare, previa un'attenta ricognizione della quantità e natura dei servizi, una loro rimodulazione con rideterminazione dei correlati corrispettivi;

è stato stipulato, con decorrenza 01.11.2021 – 01.11.2022 un nuovo rapporto contrattuale. La Società TFT S.p.A. si obbliga a prestare in favore della Società LFI S.p.A., che accetta, i servizi specificati nel contratto siglato per un importo di euro 129.400 annui.

Alla scadenza del 01.11.2022 si è proceduto ad una revisione degli importi che per il periodo 1.11.2022 – 1.11.2023 sono stati fissati in euro 137.912. Sempre in data 1.11.2022 è stato siglato anche il contratto per prestazioni di servizio che TFT spa svolge per conto di Tiemme s.p.a. per un importo annuale pari ad euro 26.748. Il ricavo iscritto alla voce Prestazioni di servizio vs. Tiemme spa ammonta ad euro 4.458 pari a due mensilità 2022;

Altri ricavi e proventi PER EVENTI STRAORDINARI D.LGS 139/2015. Dettagliati in sede di commento della voce accolgono:

Rilevazione sopravvenienze attive per euro 58.594 come dettagliato nella tabella Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

- Rilevazione del ricavo derivante dallo storno di accantonamenti per oneri CCNL effettuati nei precedenti esercizi come dettagliato in sede di commento alla voce “Altri Fondi Rischi ed oneri”;

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Corrispettivi da Contratto di servizio	12.915.000
Corrispettivi da contratti di subaffidamento	319.939
Proventi da traffico viaggiatori	1.275.294
Proventi da traffico merci ed altre attività non OSP	845.145
Totale	**15.355.378**

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	15.355.378
Totale	**15.355.378**

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero

quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi della produzione passano da euro 12.589.019 ad euro 15.228.357. Di seguito vengono esposte le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente:

Variazioni intervenute nella voce B6:

Costi per materie prime	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Acquisti per circolazione materiale rotabile	101.107	98.986	2.121
Acquisti per manutenzione immobili e impianti fissi	6.002	6.971	-969
Acquisti materiale per automezzi	24.964	17.020	7.944
Stampati, cancelleria e materiale vario informatico	4.540	5.360	-820
Vestiario personale dipendente ed altri acquisti	20.286	8.354	11.932
Sopravvenienze passive	594	0	594
Acquisti per emergenza Covid 19	2.664	6.374	-3.710
TOTALE	**160.157**	**143.065**	**17.092**

Variazioni intervenute nella voce B7:

Costi per servizi	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Servizio sostitutivo treno	515.623	163.771	351.852
Servizi al personale	159.721	127.663	32.058
Servizi commerciali	251.566	192.273	59.293
Telefonia e connessioni	57.785	48.515	9.270
Utenze varie	52.989	29.053	23.936
Pulizia locali	13.895	8.672	5.223
Sistema certificazioni	9.047	9.121	-74
Valut. Ed analisi prescrizioni ANSF	121.721	117.574	4.147
Manutenzione e pulizia materiale rotabile	1.483.861	1.480.952	2.909
Manutenzione e assistenza hardware/software	40.871	11.821	29.050
Bigliettazione	3.337	0	3.337
Prestazioni di servizi da controllanti	290.579	199.784	90.796
Manutenzione automezzi	5.622	3.241	2.381
Consulenze	58.584	18.944	39.640
Compensi e rimborsi organi sociali e di controllo	57.832	42.042	15.790
Service amministrativo da terzi	96.932	169.718	-72.786

Assicurazioni	323.361	329.749	-6.388
Vigilanza	840	840	0
Servizi smaltimento rifiuti	13.163	20.092	-6.929
Spese postali e bolli	125	173	-48
Sopravvenienze passive	22.394	2.429	19.965
Altri servizi	4.922	4.050	872
Costo accesso infrastruttura RFI	214.070	198.843	15.227
Costo accesso infrastruttura LFI	2.851.486	2.168.098	683.388
Prestazioni per emergenza COVID 19	31.380	48.233	-16.853
Partecipazione consorzi	4.099	921	3.178
TOTALE	**6.685.805**	**5.396.571**	**1.289.234**

Da segnalare:

- aumento del costo relativo al servizio di **Sostituzione Treno** effettuato da Tiemme spa nel corso del 2022 dovuto alla chiusura estiva della linea ferroviaria per il rinnovo strutturale della Stazione di Civitella-Badia al Pino-Arezzo e la contemporanea esecuzione dei lavori afferenti l'attrezzaggio ERTMS. La Regione Toscana, con deliberazione n. 1337 del 28/11/2022, ha provveduto al riordino dei servizi automobilistici sostitutivi o integrativi dei servizi ferroviari di interesse regionale e locale dando attuazione alle previsioni riportate all'art. 42 nel contratto di concessione stipulato da Regione Toscana con il Concessionario Autolinee Toscane Spa in data 20 agosto 2020 e in ottemperanza all' art. 34-octies del D.L. 10 ottobre 2012, n. 179, convertito con L. 17 dicembre 2021, n. 221 inerente il riordino dei servizi automobilistici sostitutivi o integrativi dei servizi ferroviari di interesse regionale e locale facendo uscire tali servizi dal perimetro dei contratti ferroviari vigenti con Trenitalia e TFT, nel rispetto delle previsioni contrattuali ivi presenti, a far data dall'11 dicembre 2022 secondo il programma di esercizio comunicato che sarà inserito nel servizio programmato annuale del contratto di concessione del tpl gomma;
  Tiemme spa, continuerà a svolgere, eventuali sostituzioni non programmate.
- Aumento dei costi per servizi al personale dovuti in larga misura all'aumento dei pernottamenti del personale in trasferta per lo svolgimento servizi su RFI per conto di DB Cargo s.r.l.. Aumentano anche i costi di formazione del personale;
- Aumento dei costi per servizi commerciali. Il nuovo contratto siglato con Tiemme S.p.A. per i servizi di Biglietteria – informazioni c/o Ticket Point di Arezzo e consegna titoli di viaggio Arezzo-Valdichiana – Casentino ha causato un innalzamento delle spese, sia per la gestione e vendita dei TDV che per i sistemi informatici necessari allo sviluppo dei nuovi sistemi di vendita;
- Aumento dei costi per prestazioni di servizio da controllanti e diminuzione di quelli effettuati da Tiemme s.p.a. in seguito alla revisione con validità dal 01.11.2021 e poi dal 01.11.2022 dei nuovi contratti di service infragruppo;
- In aumento considerevole il costo accesso infrastruttura LFI causato dall'innalzamento dei costi diretti ed indiretti legati alla fornitura di energia elettrica di trazione, in applicazione del P.I.R. 2022.

Variazioni intervenute nella voce B8:

Costi per godimento di beni di terzi	31/12/2022	31.12.2021	Variazione
Noleggio automezzi/attrezzature	6.781	7.106	-325
Canoni per utilizzo licenze software	68.685	7.241	61.444
Canoni diversi	591	690	-99
Noleggio materiale rotabile	271.930	285.521	-13.590

Alrti costi	238	464	-226
Canoni per utilizzo locali/officina	69.600	69.600	0
TOTALE	**417.826**	**370.622**	**47.203**

La voce canoni per utilizzo licenze software evidenzia un considerevole aumento dovuto a:

- Addebito da parte di Tiemme dell'uso delle licenze software connesse alla gestione/vendita dei titoli di viaggio per un importo annuale di euro 49.969;
- Addebito da parte della controllante LFI del canone relativo alla licenza software Inaz – Sistema gestionale paghe e contributi pari ad euro 9.062;
- Addebito da parte di Alstom Ferroviaria S.p.a. del canone relativo alla licenza software pacchetto servizi TOOL EMT per la gestione dei piani di manutenzione del materiale rotabile.
-

Variazioni intervenute nella voce B14

Oneri diversi di gestione	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Diritti camerali	900	815	85
Bolli automezzi	492	460	32
Pedaggi autostradali automezzi	8.699	5.969	2.730
Manutenzione automezzi	63	63	-1
Imposte e tasse varie	10.807	10.637	171
Sanzioni e penalità	72	4.002	-3.931
Contributi associativi e vari	6.785	9.700	-2.916
Certificati di Sicurezza ANSF	369	0	369
Licenza ferroviaria passeggeri	334	0	334
Minusvalenze da eliminazione cespiti	1.712	0	1.712
Autorizzazioni varie	2.115	14.393	-12.278
Sopravvenienze passive	923	0	923
Pubblicazioni	1.565	1.517	48
Altri oneri	563	150	413
TOTALE	**35.398**	**47.706**	**-12.308**

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Introduzione

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	34.360	36.690	71.050

Commento

Rappresentati da interessi passivi su mutuo acceso con Istituto di credito nel 2017, importo indicato nella tipologia “debiti vs. banche”

La tipologia “altri” accoglie oneri finanziari vs. controllanti per euro 36.685 maturati su anticipazione finanziaria concessa da LFI spa in data 17.10.22 per un importo di euro 6.000.000 ed euro 5 relativi ad interessi di mora fornitori.

Si segnala che i proventi finanziari pari ad euro 6.961 sono relativi ad interessi attivi su conti correnti bancari.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Si ritiene utile, comunque, dare informativa dei ricavi contabilizzati nel presente esercizio, ma relativi ad esercizi precedenti:

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Voce di ricavo	Importo	Natura
Altri ricavi e proventi - sopravvenienze attive da eventi str./es.prec.	51.300	Riassorbimento somma accantonata a titolo di conguaglio a favore Regione Tosca per verifica PEF/CER 2016 - operazione definita in sede di riequilibrio PEF CER 2022-2023
Altri ricavi e proventi - sopravvenienze attive da eventi str./es.prec.	2.958	Annullamento penali CDS 2020 notificate a TFT ma poi stornate in sede di definizione del saldo e rettifica saldo CDS anno 2020
Altri ricavi e proventi - sopravvenienze attive da eventi str./es.prec.	1.108	cancellazione debito vs. fornitore RFI spa per fattura da ricevere relativamente al canone bacheche della Stazione di Arezzo- importo che non verrà mai piu addebitato a TFT spa

Voce di ricavo	Importo	Natura
Altri ricavi e proventi - sopravvenienze attive da eventi str./es.prec.	1.220	Storno valore voucher Covid 19 in quanto scaduti e mai utilizzati dall'utenza
Altri ricavi e proventi - sopravvenienze attive da eventi str./es.prec.	1.144	RFI spa riconoscimento performace regime 2021
Altri ricavi e proventi - sopravvenienze attive da eventi str./es.prec.	863	altri conguagli a favore TFT spa
TOTALE	58.594	

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Si ritiene utile, comunque, dare informativa dei costi contabilizzati nel presente esercizio, ma relativi ad esercizi precedenti:

Importo e natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Voce di costo	Importo	Natura
Sopravvenienze passive acquisti ev.str./es.prec.	594	rettifica acquisti competenza anni precedenti
Sopravvenienze passive servizi ev.str./es.prec.	17.155	Conguaglio KM da Alstom Full Material management di competenza 2021
Sopravvenienze passive servizi ev.str./es.prec.	1.964	Costi per indagine Customer Saticfation anno 2021
Sopravvenienze passive servizi ev.str./es.prec.	1.910	regolazione premi assicurativi di competenza 2021
Sopravvenienze passive servizi ev.str./es.prec.	1.365	conguaglio servizi di competenza anni precedenti
Sopravvenienze passive beni terzi ev.str./es.prec.	238	rettifica beni di terzi competenza anni precedenti
Sopravvenienze passive oneri div. gestione ev.str./es.prec.	923	rettifica oneri diversi di gestione competenza anni precedenti
TOTALE	24.149	

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell’esercizio sulla base dell’applicazione delle norme tributarie vigenti.

Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell’esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali;

Le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

A decorrere dal periodo d'imposta 2005, la società ha optato, unitamente alla controllante La Ferroviaria Italiana S.p.A. per la tassazione consolidata ai sensi degli artt.117 e seguenti del DPR 917/86.

A seguito dell'opzione, La Ferroviaria Italiana S.p.A. determina l'IRES di Gruppo.

I rapporti economici, le responsabilità e gli obblighi reciproci tra le predette società sono definiti nel "Regolamento di partecipazione al consolidato fiscale nazionale" del gruppo La Ferroviaria Italiana S.p.A., siglato in data 23 giugno 2005, secondo il quale:

° le società controllate con imponibile positivo trasferiscono a La Ferroviaria Italiana s.p.a. le risorse finanziarie corrispondenti alla maggiore imposta da questa dovuta;

° le società con imponibile negativo, in funzione dell'opzione, ricevono una compensazione pari al risparmio di imposta conseguito nell'esercizio da una delle partecipanti o che sarà realizzato in futuro subordinatamente alla verifica della sussistenza di oggettivi elementi che fanno presupporre la realizzazione di redditi imponibili futuri.

L'importo indicato nel conto economico come imposte sul reddito pari ad euro 377.862 corrisponde a:.

imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		**31.12.2022**	**31.12.2021**	**variazioni**
IMPOSTE CORRENTI	***%***	**-638.774**	**-200.598**	**-438.176**
Ires corrente	**24,00%**	-511.577	-135.012	-376.565
Irap corrente	**4,82%**	-127.197	-45.897	-81.300
Imposta sostitutiva IRES	**3,50%**	0	-19.689	19.689
IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE		**260.912**	**10.979**	**249.933**
Ires anticipata di competenza	**24,00%**	217.276	9.143	208.133
Irap anticipata di competenza	**4,82%**	43.636	1.836	41.800
totale imposte		**-377.862**	**-189.619**	**-188.243**

Non risultano imposte sul reddito per Imposta sostitutiva IRES, applicabile solo agli esercizi 2019,2020 e 2021.

Imposte relative ad esercizi precedenti : non sussistonoi

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	**2022**
IRES	24,00
IRAP	4,82

L'aliquota Irap è pari al 4,82% che corrisponde all'aliquota maggiorata dalla Regione Toscana per le attività economiche individuate dal codice Istat /Ateco 2007 tra cui anche 49.10 codice Ateco di TFT spa.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;

- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;

- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	87.407	87.407
Totale differenze temporanee imponibili	992.725	992.725
Differenze temporanee nette	905.318	905.318
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(286.758)	(55.565)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(217.276)	(43.636)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(504.034)	(99.201)

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
F.do oneri vertenze legali in corso	-	(6.103)	(6.103)	24,00	1.465	4,82	294
F.do oneri rinnovo CCNL	-	(30.004)	(30.004)	24,00	7.201	4,82	1.446
F.do rischi Conguagli R.T.CDS 2015-2023	-	(51.300)	(51.300)	24,00	12.312	4,82	2.473
Totale	-	(87.407)	(87.407)	24,00	20.978	4,82	4.213

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
F.do rischi Conguagli R.T. CDS 2015-2023	-	859.000	859.000	24,00	206.160	4,82	41.404
F.do Ristori Covid 2020-2021	-	133.725	133.725	24,00	32.094	4,82	6.446
Totale	-	992.725	992.725	24,00	238.254	4,82	47.849

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Commento

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonchè i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	1	2	8	66	77

Commento

Il numero medio dei dipendenti passa da 74,51 del 2021 a 77,41 del 2022. La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente è dettagliata in sede di commento alla voce Personale della Realzione sulla Gestione.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	20.000	5.500

Commento

La società è amministrata da un AMMINISTRATORE UNICO e da un CONSIGLIERE – Procuratore Speciale titolare di cariche nominato a Luglio 2020 ed in scadenza con la presentazione del bilancio 2022. Il controllo di legittimità è svolto dal Collegio Sindacale composto da 5 membri di cui 3 effettivi e due supplenti, nominato in data 24 Giugno 2022 con durata in carica per il triennio 2022-2023-2024. Si segnala che sono stati confermati i compensi del precedente Collegio.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Introduzione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	3.000	3.000

Commento

La società incaricata della revisione legale dei conti 2020-2021-2022 è OMNIREV S.R.L. con sede in Piazza d’Azeglio, 39 Firenze. E’ in scadenza con l’approvazione del bilancio 2022.

Categorie di azioni emesse dalla società

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Analisi delle categorie di azioni emesse dalla società

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valor nominale	Consistenza finale, numero
Azioni ordinarie	12.500.000	12.500.000	12.500.000

Titoli emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Commento

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica quanto segue:.

Comitato tecnico TFT spa/REGIONE TOSCANA del 17/02/2023

Il giorno 17 febbraio 2023 si è tenuta la riunione del Comitato tecnico di gestione del contratto di servizio in oggetto, come da convocazione effettuata con nota protocollo AOOGRT/PD Prot. 0078346 del 14/02/2023. Tra i vari argomenti all'ordine del giorno da segnalare la determinazione delle rate di saldo del corrispettivo contrattuale per le annualità 2020 e 2021. La Regione però, subordina la fatturazione ed il relativo pagamento alla definizione, per ciascuna annualità, della quota che causerebbe sovracompensazione come da calcoli ottenibili in sede di conto economico relativo all'annualità oggetto di verifica, comprensivo delle voci di competenza di tutti gli anticipi del contributo mancati ricavi e del saldo relativo e dei ricavi per finanziamento CCNL relativi ai mesi di novembre e dicembre 2021 di cui ancora non conosciamo le modalità di recupero. Alla data di presentazione del bilancio 2022, se pur TFT spa abbia inoltrato tutto quanto di competenza, la Regione non ha trasmesso le risultanze effettive di verifica PEF/CER 2020-2021 e l'eventuale sovracompensazione in via formale, nonostante i numerosi incontri e colloqui verbali. Il saldo 2020-2021 figura ancora tra le fatture da emettere. Ciò crea criticità in termini di liquidità che si aggiunge al mancato incasso delle risorse PNRR per l'acquisto del nuovo materiale rotabile.

Budget 2023"data approvazione 22 febbraio 2023

L'Amministratore Unico premette di aver elaborato il Budget 2023 di TFT Spa, sulla base dei risultati della serie storica dei bilanci 2019, 2020 , 2021 e del preconsuntivo 2022, contenuti nel prospetto conservato agli atti della seduta, in quanto come noto il 2019 è ancora un anno da tenere a riferimento, perchè anteriore al COVID ed agli anomali andamenti del 2020 e 2021.
Vengono in primo luogo esposti i risultati del preconsuntivo 2022.
L'andamento della seconda semestralità del 2022 aveva rivelato grosse preoccupazioni, determinate dai maggiori costi e dai minori ricavi.
Maggiori costi si sono avuti soprattutto per l'aumento incontrollato dei prezzi dell'energia elettrica; inoltre i lavori di sistemazione della rete ferroviaria alla stazione di Badia al Pino hanno comportato l'interruzione dei binari e quindi T.F.T. S.p.a ha dovuto sostenere i costi dei servizi sostitutivi su gomma, a fronte di una diminuzione di introiti da titoli di viaggio, dovuta alla sospensione prolungata delle corse dei treni.
Questi eventi imprevisti avevano inciso negativamente sull'andamento della gestione di T.F.T. S.p.a.
Tale situazione è stata prospettata alla Regione Toscana, unitamente ad una richiesta di integrazione dei corrispettivi, corredata da un nuovo PEF (2022-2023), che è già stato approvato dalla Regione Toscana con decreto dirigenziale. Ciò costituisce motivo di grande soddisfazione per la società.
Le partite determinanti nel nuovo PEF hanno avuto ad oggetto:

- i costi dell'energia elettrica;
- i lavori sulla rete ferroviaria con le connesse interruzione dei servizi;

- i mancati ricavi COVID (per l'emergenza dal Marzo 2020 al Marzo 2022)
- indicizzazione corrispettivi in misura del 5,6% e quindi in misura maggiore dell'indice ISTAT.

L'incremento dei corrispettivi ottenuto da questa operazione è davvero soddisfacente (nell'ordine di circa € 3.500.000 per il 2022 e di € 4.300.000 per il 2023) e ciò ha consentito di riequilibrare l'andamento della gestione del 2022 e di elaborare un budget per il 2023, in linea con gli andamenti degli anni passati, se non addirittura in miglioramento.
T.F.T. S.p.a. dovrà però anche rivolgere lo sguardo al futuro con una visione di prospettiva.
Nel 2023 scadrà il contratto di servizio con la Regione Toscana, senza che la stessa abbia bandito per tempo una procedura di gara per l'affidamento del servizio. Così si sta pensando a presentare alla Regione Toscana un'offerta per ottenere il rinnovo della concessione per n.10 anni, basata su una proposta commerciale che si fondi su significativi investimenti in materiali rotabili, consistenti nell'acquisto in autofinanziamento in totale di circa n.5-6 treni, di cui n.2 nel 2024.
Senza dubbio vi sarà da superare lo scoglio del parere dell'ART, che difficilmente potrà vedere di buon occhio un rinnovo senza gara.
Viene precisato però che, per rendere attuabile il progetto di acquisire treni in autofinanziamento (operazione ritenuta necessaria per agevolare un affidamento diretto), andrà preventivamente raggiunto un accordo con Trenitalia per assicurarsi la disponibilità di ALSTOM alle forniture alle stesse condizioni di cui all'accordo Quadro con Trenitalia, di cui attualmente T.F.T. S.p.a. sta usufruendo; in caso contrario T.F.T. S.p.a dovrebbe bandire una gara molto complessa.
Per ciò che riguarda la prospettiva di un ampliamento della rete dei servizi viene fatto presente che la direttrice di sviluppo Chiusi-Siena non sembra trovare il gradimento né della Regione, né di Trenitalia, mentre c'è un'apertura sulla direttrice Arezzo-Siena, dove sono in progetto una serie di interventi presso la stazione di Sinalunga per ridurre i tempi di cambio banco del treno sui binari; non verrà quindi realizzato il tronchetto ferroviario ipotizzato, ma sarà migliorata e velocizzata la manovra dei convogli.
L'Amministratore Unico evidenzia anche l'annosa questione di riuscire ad ottenere in concreto i finanziamenti pubblici già stanziati e quindi certi, ma con tempi biblici ed incerti di erogazione, che comportano problemi finanziari da gestire continuamente.

Trasferimento Direttore di Esercizio:

Con ordine di Servizio n. 5003 del 29/03/2023 avente per oggetto: Trasferimento Ing. Banelli Mario e conferimento incarico Responsabile Direzione Tecnica Ferroviaria di Trasporto Ferroviario Toscano spa viene comunicato che a seguito della riorganizzazione aziendale, dal giorno 01 Aprile 2023 l'Ing. Mario Banelli passerà alle dipendenze della società La Ferroviaria Italiana spa conservando le funzioni di Direttore.

Sempre dal 01 Aprile 2023 l 'Ing. CARLO BERRA assumerà il ruolo di responsabile della Direzione Tecnica Ferroviaria della società Trasporto Ferroviario Toscano S.p.A.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Si rende noto che la società appartiene al gruppo LFI ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società LA FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. CON SEDE IN AREZZO- VIA GUIDO MONACO,37- REGISTRO IMPRESE 00092220516.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		29/06/2022
B) Immobilizzazioni	49.594.980	
C) Attivo circolante	13.565.043	
D) Ratei e risconti attivi	79.875	
Totale attivo	**63.239.898**	
Capitale sociale	3.163.752	
Riserve	53.287.098	
Utile (perdita) dell'esercizio	1.292.875	
Totale patrimonio netto	**57.743.725**	
B) Fondi per rischi e oneri	709.703	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	986.440	
D) Debiti	3.534.708	
E) Ratei e risconti passivi	265.322	
Totale passivo	**63.239.898**	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		29/06/2022
A) Valore della produzione	8.248.835	
B) Costi della produzione	7.536.773	
C) Proventi e oneri finanziari	29.739	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	736.898	

	Esercizio precedente	Data
Imposte sul reddito dell'esercizio	185.824	
Utile (perdita) dell'esercizio	1.292.875	

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso dell'esercizio, per effetto delle disposizioni emanate dal Governo a supporto delle imprese per ridurre gli effetti dell'aumento del costo dell'energia elettrica, la società ha beneficiato del Credito d'imposta in relazione alle spese sostenute per l'acquisto di prodotti energetici relativamente al II, III e IV trimestre 2022 per un importo complessivo spettante di competenza 2022 pari ad euro 3.061 come dettagliato nella Relazione sulla Gestione allegata al presente bilancio.

La società attesta, inoltre, che nel corso del 2022 ha ricevuto le seguenti erogazioni

Informazioni ex art. 1, comma 125, L. 04/08/2017 n. 124					
Pubblica Amministrazione erogante	Tipo di vantaggio economico	data di pagamento	totale	rit. 4%	importo incassato
Regione Toscana	RISTORI PER LA RIDUZIONE DEI RICAVI TARIFFARI CAUSATI DALL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID 19 - articolo 200 del D.L. 34/2020	12/07/2022	302.674	0	302.674
Regione Toscana	RISTORI PER LA RIDUZIONE DEI RICAVI TARIFFARI CAUSATI DALL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID 19 - articolo 200 del D.L. 34/2020	12/07/2022	148.366	0	148.366
Regione Toscana	RISTORI PER LA RIDUZIONE DEI RICAVI TARIFFARI CAUSATI DALL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID 19 - articolo 200 del D.L. 34/2020	12/07/2022	78.252	0	78.252
totale 2022			529.292	0	529.292

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

• euro 931.466 alla riserva straordinaria;

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

AREZZO, 22/05/2023

Maurizio Seri, Amministratore Unico

Omnirev

50121 FIRENZE
Piazza d'Azeglio, 39
Tel. 055.3880120
Cell. 329 9121087
Fax 055.240535
segreteria@omnirev.it
omnirev@cgn.legalmail.it

TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai Soci di
TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.p.A.
Via Guido Monaco n.37
52100 AREZZO AR

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.p.A. (nel seguito anche la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto

della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comport menti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilev nte ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo ad

eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della società TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.
A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è stata redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e) del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Firenze, 5 giugno 2023

Omnirev S.r.l.
Amministratore Unico
Piero Lazzerini

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI
TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.p.A.
Via G. Monaco n. 37
AREZZO

Premessa

Il collegio sindacale è stato rinnovato con assemblea dei soci del 24 giugno 2022 e nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 ha svolto le funzioni previste dall'art. 2409-bis c.c.

La revisione legale è affidata alla società di revisione Omnirev S.r.l. che ha predisposto la propria relazione *ex* art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi o giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio.

La presente relazione, pertanto, contiene la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente del collegio sindacale.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss.c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento. In base alle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Si dà atto che la società è retta da un amministratore unico, con il quale sono stati effettuati diversi incontri nel corso dell'esercizio e dal quale abbiamo ricevuto informazioni sull'andamento aziendale, sulle operazioni di gestione più significative e sulla loro prevedibile evoluzione. In base alle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società e sul suo concreto funzionamento, anche

tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dai soci ex art. 2408 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio in commento non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale dello stesso, sulla sua generale conformità alla legge e per quel che riguarda la sua formazione non abbiamo osservazioni.

Da quanto riportato nella Relazione del soggetto incaricato alla revisione legale "Il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31.12.2022 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione, dando atto che nella relazione sulla gestione sono evidenziate le descrizioni dei principali rischi ai quali è esposta *ex* art. 2428, co. 1, c.c.;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.. E' stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, co. 5, c.c. si precisa che non vi sono costi ed oneri capitalizzati tra i beni immateriali iscritti nell'attivo patrimoniale.

Il Collegio ha esaminato i contenuti dei documenti del progetto di bilancio consegnatoci dalla società in data 22 Maggio 2023 e richiama gli approfondimenti e i controlli effettuati – anche singolarmente e personalmente – con le funzioni aziendali interessate, con l'incaricata alla contabilità da parte dell'amministratore della società.

E' riscontrabile il mantenimento del presupposto della continuità aziendale, come peraltro attestato anche dallo stesso amministratore unico, pertanto il progetto di bilancio è stato redatto nell'osservanza dell'art. 2423-*bis*, co. 1, c.c..

Non vi sono finanziamenti effettuati dai soci alla società (art. 2427, n. 19-*bis*, c.c.);

Lo Stato Patrimoniale evidenzia un utile di € 931.466 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	53.087.121
Passività	Euro	32.361.507
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	19.794.148
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	931.466

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Conclusioni

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio, il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2022, così come redatto dall'Amministratore Unico. In merito alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio, il Collegio concorda con la proposta formulata dall'Amministratore Unico riportata in Nota Integrativa di destinare l'intero utile a riserva straordinaria.

Arezzo, lì 05 giugno 2023

Il Collegio Sindacale
Faralli Giuliano, presidente
Riccucci Paola, sindaco
Puddu Alessandro, sindaco